

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 73

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Intese, raggiunte dal Governo italiano con i Paesi membri dell'Unione europea, per garantire le condizioni necessarie per l'esercizio del voto degli italiani residenti nei Paesi membri dell'Unione europea nelle elezioni per il Parlamento europeo

(Parere ai sensi dell'articolo 25 della legge 24 gennaio 1979, n. 18)

Trasmesso alla Presidenza il 16 aprile 2009

ELEZIONI EUROPEE 2009

RELAZIONE SULLE INTESA CON GLI STATI UE IN MERITO AL VOTO DEI CITTADINI ITALIANI PRESSO LE SEZIONI ELETTORALI

A seguito di formale richiesta avanzata con Nota Verbale dalle nostre Ambasciate, si informa che tutti gli Stati UE hanno concesso l'autorizzazione a svolgere le operazioni elettorali a favore degli italiani residenti negli stessi Paesi, come previsto dalla normativa italiana, ed hanno assicurato la collaborazione delle locali autorità al fine garantirne il corretto svolgimento.

Vengono qui di seguito posti in evidenza i casi in cui le autorità locali hanno concesso il loro assenso subordinandolo a specifiche condizioni:

BELGIO: si limita la possibilità di organizzazione le sezioni elettorali ai soli locali delle missioni diplomatiche e consolari, si raccomanda che vengano evitati raduni o manifestazioni pubbliche in luoghi prossimi alle sezioni e si chiede che per la campagna elettorale non siano usati media pubblici

CIPRO: si specifica che lo svolgimento delle operazioni di voto deve intendersi all'interno dei locali diplomatici.

ROMANIA: si autorizza lo svolgimento delle elezioni nelle sezioni istituite presso i locali degli Uffici diplomatico-consolari, specificando che eventuali misure di sicurezza dovranno essere concordate con il locale Ministero degli Interni.

Si allega infine copia delle Note Verbali concernenti le intese, scambiate tra le nostre Ambasciate e i Ministeri degli Affari Esteri dei Paesi di accreditamento (art. 25 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, così come modificata dalla legge 9 aprile 1984, n. 61 e dal dl 24 giugno 1994 n. 408, convertito nella legge 3 agosto 1994 n. 483).

Per ciò che concerne la data delle votazioni presso le sezioni elettorali, i 26 Stati non hanno posto obiezioni allo svolgimento delle operazioni di voto il 5 giugno 2009 (in considerazione del dovere di

osservare il riposo sabbatico degli ebrei, riconosciuto dall'art. 4 della legge n.101 dell'8 marzo 1989) nella fascia compresa tra le ore 17.00 e le ore 22.00 e il giorno sabato 6 giugno 2009 nella fascia compresa dalle ore 7.00 alle ore 22.00.

Il voto è anticipato al fine di permettere il trasferimento in Italia delle schede votate, in vista dello scrutinio, che avverrà presso le Corti d'Appello dei capoluoghi delle cinque circoscrizioni elettorali italiane (legge 24 gennaio 1979, n. 18 come modificata dalla legge 9 aprile 1984, n.61 e dal D.L. 24 giugno 1994, n. 408, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, L. 3 agosto 1994, n. 483).

Si allega altresì bozza del comunicato ministeriale che, acquisito il parere delle competenti Commissioni di Camera e Senato, e successivamente della Presidenza del Consiglio, autorizzerà l'effettuazione delle operazioni elettorali all'estero.

2 aprile 2009

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Comunicato concernente l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia

Il Ministero degli affari esteri, in attuazione di quanto previsto dall'art. 25 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, recante norme relative alla elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, acquisiti il parere favorevole della Commissione affari esteri della Camera dei deputati e della Commissione affari esteri emigrazione del Senato della Repubblica, nonché l'autorizzazione prevista dal quarto comma del citato art. 25 da parte del Consiglio dei Ministri,

comunica

che sono state raggiunte, con i singoli Paesi dell'Unione europea, le intese atte a garantire le condizioni richieste dalla legge per l'esercizio del voto ai cittadini italiani ivi residenti.

AUSTRIA

Cons. T. Inzerca
/

001793



AMBASCIATA D'ITALIA

VERBALNOTE

Die Italienische Botschaft entbietet dem Bundesministerium für europäische und internationale Angelegenheiten ihre besten Empfehlungen und beehrt sich in Bezug auf die von 4. - 7. Juni 2009 vorgesehenen Wahlen der Vertreter Italiens im Europäischen Parlament folgendes mitzuteilen.

Nach italienischer Gesetzgebung (Gesetz Nr. 18 vom 24.1.1979, Art. 25) gelten die italienischen Bestimmungen über das Wahlrecht der in Österreich wohnhaft italienischen Staatsbürger erst nach Erlangung eines Übereinkommens mit den österreichischen Behörden.

Ziel dieser bilateralen Vereinbarung ist die Gewährleistung der erforderlichen Bedingungen für die tatsächliche Ausübung des Wahlrechtes seitens der italienischen Staatsbürger.

Die Italienische Botschaft möchte daher vorab mit den österreichischen Behörden Datum und Uhrzeit der Stimmabgabe vereinbaren und darf in diesem Zusammenhang folgende Termine vorschlagen:

Freitag, 5. Juni 2009 von 17.00 bis 22.00 Uhr und
Samstag, 6. Juni von 07.00 bis 22.00 Uhr.

Die Italienische Botschaft ersucht weiters die österreichischen Behörden um Zustimmung zur Gewährleistung der nachstehend angeführten erforderlichen Bedingungen zur korrekten Ausübung des Wahlrechtes:

- a) geheime und freie Stimmabgabe
- b) Gleichstellung der italienischen politischen Parteien
- c) Ausschließung, gemäß der österreichischen Gesetzgebung und der in Österreich geltenden Praxis, jeglicher negativer Auswirkung auf den Arbeitsplatz und die persönlichen Grundrechte der Wähler und der italienischen Staatsbürger aufgrund ihrer Teilnahme an der politischen Wahlkampagne sowie am Wahlvorgang selbst
- d) Freie Verbreitung von Informationen über Pflichten und Modalitäten der Ausübung des Wahlrechtes an italienische Staatsbürger durch die Italienische Botschaft und ihre Konsularabteilung
- e) Die Möglichkeit, Wahlwerbung in italienischer Sprache mittels Radio, Fernsehen und Presse nach vorheriger Vereinbarung mit den zuständigen Betreibern vorzunehmen. Dies sollte möglichst ähnlich wie bei den österreichischen Parteien verlaufen.

NOTA VERBALE (Traduzione non-ufficiale)

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti al Bmeia ed ha l'onore di comunicare quanto segue in merito alle elezioni dei Rappresentanti italiani al Parlamento europeo, previste nel periodo compreso dal 4 al 7 Giugno 2009 .

Alla luce di quanto previsto dalla legislazione italiana (Legge n.18 del 24.1.79, art.25), le norme che regolano il voto degli elettori italiani residenti in Austria hanno effetto solo a seguito del comprovato raggiungimento di una intesa bilaterale con le Autorità austriache.

Questa intesa bilaterale è finalizzata a garantire le condizioni necessarie per la concreta attuazione dell'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani.

Pertanto, questa Ambasciata intende innanzitutto concordare con l'Autorità austriache la data e l'orario delle operazioni di voto, proponendo i giorni di Venerdì 5 Giugno (dalle ore 17 alle ore 22) e Sabato 6 Giugno 2009 (dalle ore 7 alle ore 22), e richiedere alle Autorità austriache un avviso in merito.

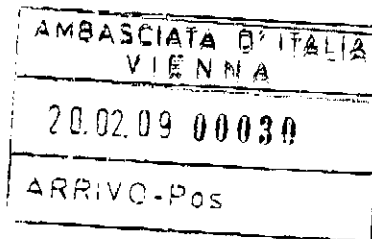
Questa Ambasciata richiede poi alle Autorità austriache il suo assenso in merito alla assicurazione delle sotto indicate condizioni essenziali per un corretto esercizio del diritto di voto :

- a) segretezza e libertà di voto
- b) parità fra i partiti politici italiani
- c) esclusione, sulla base della legislazione e della prassi vigente in Austria, di qualsiasi pregiudizio per il posto di lavoro e per i diritti individuali degli elettori e dei cittadini italiani in conseguenza della partecipazione alla propaganda o alle operazioni elettorali
- d) libera diffusione, da parte dell'Ambasciata e degli uffici consolari, di messaggi destinati agli elettori italiani e concernenti adempimenti e modalità per l'esercizio del diritto di voto
- e) possibilità di svolgere propaganda elettorale in lingua italiana , attraverso radio, televisione e stampa, previa accordi con gli enti gestori, possibilmente in regime analogo a quello applicabile ai partiti locali
- f) libertà di riunione, al fine di svolgere la campagna elettorale, quantomeno in luoghi chiusi, possibilmente aperti al pubblico
- g) installazione delle sezioni elettorali, in caso di necessità, in locali esterni alle sedi delle Rappresentanze diplomatico-consolari o di organismi da queste dipendenti, secondo intese da definire con le Autorità comunali locali
- h) applicazione della legislazione italiana all'interno delle sezioni elettorali
- i) vigilanza della polizia locale all'esterno delle sezioni elettorali ed eventuale intervento, su richiesta del Presidente della sezione, al loro interno
- j) possibilità di affissione di manifesti di propaganda elettorale, almeno a partire da quarantotto ore prima del giorno della votazione

L'Ambasciata d'Italia coglie l'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari europei ed internazionali i sensi della sua più alta considerazione.

A. Meise

Bundesministerium für europäische
und internationale Angelegenheiten



GZ. BMeiA-EU.4.36.19/0006-IV.3/2009

An die
Botschaft der Italienischen Republik
Rennweg 27
1030 Wien

Verbalnote

Das Bundesministerium für europäische und internationale Angelegenheiten entbietet der Botschaft der Italienischen Republik seine Empfehlungen und beehrt sich unter Bezugnahme auf das *Aide Mémoire* der geschätzten Botschaft vom 29. Jänner 2009 und die Verbalnote der Botschaft vom 9. Oktober 2008, No. 001793, in Verfolg der Verbalnote des Bundesministeriums für europäische und internationale Angelegenheiten vom 4. März 2004, GZ. 0.28.03/0021e-IV.3/2004 mitzuteilen, dass gegen die Durchführung der Wahlen der italienischen Mitglieder des Europäischen Parlaments Anfang Juni 2009 unter der Bedingung der Gegenseitigkeit hinsichtlich der Durchführung österreichischer Wahlen, Volksabstimmungen und Volksbefragungen in Italien kein Widerspruch erhoben wird.

Sollten diese Wahlakte im Rahmen von Wahllokalen außerhalb der Räumlichkeiten der geschätzten Botschaft zu den bereits notifizierten Zeiten geplant sein, ersucht das Bundesministerium für europäische und internationale Angelegenheiten um entsprechende rechtzeitige ergänzende Notifikation.

Derartige Wahlakte auch an Orten außerhalb der privilegierten Büros der geschätzten Botschaft sind *grundsätzlich* möglich, sofern

- die Orte und Zeiten entsprechend vorher notifiziert; sowie
- die Gegenseitigkeit hinsichtlich der Durchführung österreichischer Wahlen, Volksabstimmungen und Volksbefragungen in Italien ausdrücklich zugesichert wird.

Das Bundesministerium für europäische und internationale Angelegenheiten benützt diese Gelegenheit, der Botschaft der Italienischen Republik die Versicherung seiner ausgezeichneten Hochachtung zu erneuern. ☆

Wien, am 17. Februar 2009



(traduzione non-ufficiale)

Ministero Federale degli Affari Europei ed Internazionali

Prot. Nr. BMeiA-UE.4.36.19/0006-IV.3/2009

Spett.
Ambasciata della Repubblica Italiana
Rennweg 27
1030 Vienna

Nota verbale

Il Ministero Federale degli Affari Europei ed Internazionali presenta i suoi complimenti all'ambasciata d'Italia a Vienna ed in riferimento al suo *Aide Mémoire* del 29 gennaio 2009 ed alla sua Nota Verbale n. 001793 del 9 ottobre 2008 in risposta alla Nota Verbale n. GZ. 0.28.03/0021e-IV.3/2004 del Ministero Federale degli Affari Europei ed Internazionali del 4 marzo 2004 si pregia di comunicare che non si sollevano obiezioni in relazione all'espletamento delle elezioni dei membri italiani del Parlamento Europeo all'inizio di giugno 2009 a condizione della reciprocità riguardo all'espletamento di elezioni, referendum e consultazioni popolari austriaci in Italia.

Qualora i suddetti atti elettorali fossero previsti negli orari già notificati in seggi elettorali siti al di fuori dei locali della pregiata Ambasciata, il Ministero Federale degli Affari Europei ed Internazionali prega di darne tempestiva comunicazione.

Atti elettorali anche in luoghi siti al di fuori degli uffici privilegiati della pregiata Ambasciata sono in via di principio possibili a patto che

- si dia notifica a tempo debito dei luoghi e degli orari;
- si garantisca espressamente la reciprocità in relazione all'espletamento di elezioni, referendum o consultazioni popolari austriaci in Italia.

Il Ministero Federale degli Affari Europei ed Internazionali si avvale della presente occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica italiana i sensi della sua massima stima.

Vienna, 17 febbraio 2009

BELGIO



**AMBASCIATA D'ITALIA
BRUXELLES**

001795
Bruxelles, le

06.10.2008

SIG. SQUITIERI
DA VINCI
06 36912584
1/3

L'Ambassade d'Italie présente ses compliments au Service public fédéral Affaires étrangères, Commerce extérieur et Coopération au Développement et a l'honneur de lui communiquer que les Autorités italiennes compétentes ont entamé les procédures juridiques et administratives en vue des prochaines élections européennes qui auront lieu dans la période du 5 au 7 juin 2009.

A ce propos, la loi italienne prévoit que, pour permettre aux ressortissants résidant à l'étranger de voter sur place pour le Parlement Européen, des ententes spécifiques soient atteintes entre l'Italie et les Gouvernements des différents Pays de l'Union Européenne, sous forme d'échanges de Notes Verbales.

Dès lors les conditions requises par la loi pour permettre aux ressortissants italiens résidant en Belgique de voter pour le Parlement Européen sont les suivantes :

- Le secret et la liberté du vote;
- La parité entre les partis politiques italiens;
- L'exclusion, sur base de la législation et des pratiques locales, de quelconque préjudice pour le poste de travail et pour les droits individuels des électeurs et des citoyens italiens suite à la participation à la propagande ou aux opérations électorales;
- La libre diffusion, de la part de l'Ambassade et des Bureaux consulaires, de messages destinés aux électeurs italiens et concernant les procédures et les modalités pour l'exercice du droit de vote;
- La possibilité d'effectuer la propagande électorale en langue italienne, par les biais de la radio, de la télévision et de la presse, avec l'accord préalable des institutions belges, si possible en régime analogues à celui appliqué aux parties locales ;
- La liberté de réunion, afin d'effectuer la campagne électorale, au moins dans des lieux fermés, si possible ouvert au public;
- La possibilité d'installer des bureaux électoraux, en cas de nécessité, dans les locaux extérieurs aux sièges des Représentations diplomatique-consulaire ou des organismes qui dépendent de celle-ci, selon des accords à définir avec les autorités communales;
- L'application de la législation italienne au sein des sièges ;
- La surveillance de la police locale à l'extérieur des bureaux électoraux et, à la demande du président du bureau, une intervention éventuelle à l'intérieur de ceux-ci ;
- La possibilité de placarder des affiches de propagande électorale.

L'Ambassade d'Italie a l'honneur de demander entre autre le consentement du Gouvernement belge pour que les votations précitées puissent avoir lieu, si possible, entre 17h00 et 22h00 le vendredi 5 juin et entre 07h00 et 22h00 le samedi 6 juin 2009.

Par conséquent, l'Ambassade d'Italie saurait gré au Service public fédéral Affaires étrangères, Commerce extérieur et Coopération au Développement de bien vouloir lui communiquer l'autorisation au déroulement des élections et l'engagement du Gouvernement belge de satisfaire aux exigences susmentionnées et tenu compte des délais pour l'organisation des élections de bien vouloir lui faire parvenir la réponse avant le 15 novembre 2008.

L'Ambassade d'Italie remercie le Service public fédéral Affaires Etrangères, Commerce extérieur et Coopération au Développement de la suite qu'il voudra bien réserver à la présente et saisit cette occasion pour lui renouveler l'assurance de sa haute considération.

AB

SERVICE PUBLIC FEDERAL AFFAIRES ETRANGERES,
COMMERCE EXTERIEUR ET COOPERATION AU
DEVELOPPEMENT
Protocole/ I SECTION
BRUXELLES



**AMBASCIATA D'ITALIA
BRUXELLES**

- 001945

23.10.2008

Bruxelles, le

L'Ambassade d'Italie présente ses compliments au Service public fédéral Affaires étrangères, Commerce extérieur et Coopération au Développement et a l'honneur de lui se référer à Votre Note Verbale n. P1.1/00128/405/27879/1 du 13 octobre 2008.

La Note Circulaire du 15 janvier 2007 de la Direction du Protocole, à laquelle la N.V. fait référence, ne répond pas à la plupart des questions énumérés sur la note verbale de l'Ambassade d'Italie n. 1795 du 6.10.2008, exception faite pour ce qui semble une interdiction de l'utilisation des espaces en dehors de l'Ambassade et des Consulats pour l'installation des bureaux de vote et pour l'interdiction d'utiliser les médias publics.

L'Ambassade d'Italie souhaiterait une réponse explicite sur l'engagement du Gouvernement belge de satisfaire aux exigences mentionnées dans la Note Verbale du 6 octobre 2008 et précisément :

- 1) Le secret et la liberté du vote;
- 2) La parité entre les partis politiques italiens;
- 3) L'exclusion, sur base de la législation et des pratiques locales, de quelconque préjudice pour le poste de travail et pour les droits individuels des électeurs et des citoyens italiens suite à la participation à la propagande ou aux opérations électorales;
- 4) La libre diffusion, de la part de l'Ambassade et des Bureaux consulaires, de messages destinés aux électeurs italiens et concernant les procédures et les modalités pour l'exercice du droit de vote;
- 5) La liberté de réunion, afin d'effectuer la campagne électorale, au moins dans des lieux fermés, si possible ouvert au public;
- 6) L'application de la législation italienne au sein des sièges ;
- 7) La surveillance de la police locale à l'extérieur des bureaux électoraux et, à la demande du président du bureau, une intervention éventuelle à l'intérieur de ceux-ci ;
- 8) La possibilité de placarder des affiches de propagande électorale.

Cet échange de Notes Verbales est nécessaire pour la finalisation des ententes entre les deux pays qui permettront aux citoyens italiens en Belgique de voter pour les candidats italiens aux élections européennes.

L'Ambassade d'Italie remercie le Service public fédéral Affaires Etrangères, Commerce extérieur et Coopération au Développement de la suite qu'il voudra bien réserver à la présente et saisit cette occasion pour lui renouveler l'assurance de sa haute considération.

AB

SERVICE PUBLIC FEDERAL AFFAIRES ETRANGERES,
COMMERCE EXTERIEUR ET COOPERATION AU
DEVELOPPEMENT
Protocole/ I SECTION
BRUXELLES



ROYAUME DE BELGIQUE
Service public fédéral
**Affaires étrangères,
Commerce extérieur et
Coopération au Développement**

Cour Bertoni MB
Viva!
ppp
pour info
cor &
cebud
15-1-08

Ambassade de la République Italienne,
Rue Emile Claus, 28
1050 BRUXELLES

Direction Protocole
Nos références
P1.1/1/00128/405/27879 *13*

14 -10- 2008

000990
J130
6/X/2008 n. 1795

Le Service public fédéral Affaires étrangères, Commerce extérieur et Coopération au Développement présente ses compliments à l'Ambassade de la République Italienne et a l'honneur de se référer à sa note verbale n° 44/2008 du 29 septembre 2008, concernant l'organisation des élections européennes qui auront lieu du 5 au 7 juin 2009.

La Direction du Protocole renvoie à cette occasion l'Ambassade à sa note circulaire du 15 janvier 2007 intitulée « Organisation des élections dans les locaux d'une mission diplomatique » disponible sur le site web www.diplomatie.be rubriques > Services > Protocole > notes circulaires.

Le Service public fédéral Affaires étrangères, Commerce extérieur et Coopération au Développement saisit cette occasion pour renouveler à l'Ambassade de la République Italienne les assurances de sa très haute considération.

Fait à Bruxelles le 13 octobre 2008.





Protocole & Sécurité – P&S1

NOTE CIRCULAIRE**ORGANISATION DES ELECTIONS DANS LES LOCAUX D'UNE MISSION
DIPLOMATIQUE**
(15 janvier 2007)

Le Service Public Fédéral Affaires étrangères, Commerce extérieur et Coopération au Développement présente ses compliments aux Missions diplomatiques établies à Bruxelles et a l'honneur de leur communiquer les dispositions pratiques concernant l'organisation d'élections dans les locaux d'une mission diplomatique.

Il arrive que, lors de ces élections, la communauté du pays où elles sont organisées résidant en Belgique, est invitée à participer à ces élections.

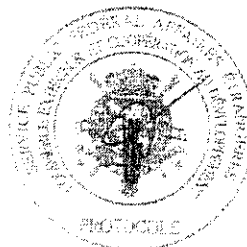
En général, la Belgique n'a pas d'objection à émettre sur le fait que la participation à ces élections se fasse dans les locaux de la Mission diplomatique.

Il est demandé à la Mission diplomatique de bien vouloir informer à temps la Direction Protocole & Sécurité – P&S3 (visites, voyages royaux & sécurité des Missions diplomatiques) des heures d'ouverture des bureaux de vote ainsi que du nombre des participants à ces élections.

La Direction Protocole & Sécurité demande à la Mission diplomatique concernée de bien vouloir aussi informer rapidement les autorités locales. La campagne électorale et les élections mêmes devront être organisées de façon interne au sein des colonies en Belgique sans usage des médias publics.

La Belgique estime par ailleurs que, pour des raisons évidentes de sécurité, les organisateurs se doivent de prendre toutes les précautions possibles pour éviter des manifestations ou des rassemblements autour du lieu de vote.

Le Service Public Fédéral Affaires étrangères, Commerce extérieur et Coopération au Développement saisit cette occasion pour renouveler aux Missions diplomatiques établies à Bruxelles, les assurances de sa très haute considération.



Aux Missions diplomatiques
établies à Bruxelles



ROYAUME DE BELGIQUE
Service public fédéral
Affaires étrangères,
Commerce extérieur et
Coopération au Développement

Ambassade de la République Italienne,
Rue Emile Claus, 28
1050 BRUXELLES

Direction Protocole
P1.1 /1/00128/545/27879/3

Bertout
↓
Wuor
m

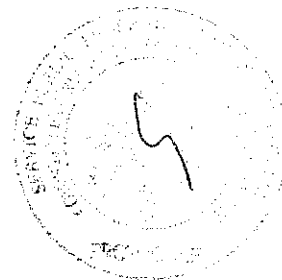
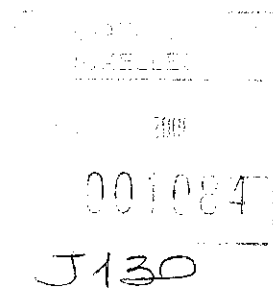
Le Service Public Fédéral Affaires étrangères, Commerce extérieur et Coopération internationale présente ses compliments à l'Ambassade de la République Italienne et a l'honneur de se référer à sa note verbale 001945 du 23 octobre 2008.

La Direction du Protocole renvoie à cette occasion, comme mentionné dans la note verbale P1.1/1/00128/405/27879/1 du 13 octobre 2008, à sa note circulaire du 15 janvier 2007 intitulée « Organisation des élections dans les locaux d'une mission diplomatique » disponible sur le site web www.diplomatie.be rubriques>services>protocole>notes circulaires.

En ce qui concerne les neuf points énumérés plus spécifiquement dans la note verbale n° 001945 de l'Ambassade d'Italie datée du 23 octobre 2008, le Service Public Fédéral Affaires étrangères, Commerce extérieur et Coopération internationale souhaite communiquer qu'il considère ces points comme relevant principalement de la compétence des instances italiennes, et que, d'une manière générale, il ne souhaite prendre en compte que les considérations relatives à l'ordre public belge.

Le Service public fédéral Affaires étrangères, Commerce extérieur et Coopération internationale saisit cette occasion pour renouveler à l'Ambassade de la République Italienne les assurances de sa très haute considération.

Fait à Bruxelles le 28 octobre 2008.



BULGARIA



AMBASCIATA D'ITALIA
SOFIA

VERBAL NOTE

The Italian Embassy in Sofia presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Bulgaria and has the honour to inform that balloting for Italian citizens resident in Bulgaria at the forthcoming **European Parliament Elections**, who wish to vote for Italian candidates, is expected to take place on **Friday 5th June 2009 from h 17.00 (5.00 pm) to h 22.00 (10.00 pm) and on Saturday 6th June 2009 from h 7.00 (7.00 am) to h 22.00 (10.00 pm)** in a polling station set by the Italian Embassy on its premises at 2, Ulitza Shipka, Sofia.

In accordance with Italian law and in order to ensure that the electoral campaign and voting procedures are carried out correctly, it is essential that every hosting EU country guarantees the following conditions:

1. confidentiality and freedom to vote
2. the application of the Italian legislation inside the polling station
3. the setting up of the polling station, if necessary, in premises outside the Embassy, according to agreements to be defined with local authorities
4. the free circulation by the Embassy and Consular Office of information addressed to Italian electors concerning the elections
5. Surveillance of the local police outside the polling station and their intervention inside, if requested by the President of the polling station
6. equality between the Italian political parties
7. the freedom to hold meetings in indoor venues which are freely accessible to the public
8. the affixing of electoral propaganda outside the polling station, up to 48 hours before election day

Ministry of Foreign Affairs
of the Republic of Bulgaria
Consular Relations Directorate
SOFIA

9. possibility of making electoral propaganda in Italian language available to the Italian electorate through radio, television and the press, with the prior agreement of the competent bodies, possibly availing themselves of the same system which is applied to local parties
10. according to local legislation and practice, any prejudice against Italian citizens following their participation in electoral activities must be avoided.

The Italian Government kindly requests the Bulgarian Government's full acceptance of the above points as soon as possible and would gratefully appreciate the widest possible cooperation, in order to ensure the common aim of seeing all European Governments involved in equal measure in providing all the necessary instruments to allow for the election of a truly representative European Parliament.

The Italian Embassy avail itself of the opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs the assurance of its highest consideration.

Sofia, 10.10.2008

REPUBBLICA DI BULGARIA
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Direzione "Protocollo di Stato"

N KO 54-33-106

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Bulgaria porge i propri ossequi all'Ambasciata d'Italia in Sofia ed in risposta ad una sua nota verbale n. 1811 del 10 ottobre 2008 ha l'onore di informarla di quanto segue:

Il Ministero degli esteri esprime il proprio consenso in linea di massima, come Stato ospitante, allo svolgimento di elezioni all'interno dell'Ambasciata.

Le future elezioni per i membri del Parlamento Europeo, svolte dallo Stato italiano all'interno dell'Ambasciata, non sono subordinate a regolamentazione dalla legislazione nazionale della Repubblica di Bulgaria.

Secondo la prassi vigente nella Repubblica di Bulgaria, la parte bulgara dà il consenso allo svolgimento di elezioni sul suo territorio per ogni singolo caso, determinando con precisione i seggi elettorali. Il Ministero degli Esteri deve essere informato sullo svolgimento delle elezioni almeno un mese prima della giornata delle elezioni, per poter avviare la procedura necessaria a garantire il consenso della parte bulgara.

Riguardo alla campagna elettorale, la parte bulgara segue la prassi diplomatica stabilita in simili casi, e cioè: non fare propaganda in luoghi pubblici e sui media, non esporre affissi o manifesti fuori dei locali della missione.

La Direzione "Protocollo di Stato" effettuerà una notifica alle Autorità competenti affinché predispongano le debite misure per garantire l'ordine pubblico durante la giornata delle elezioni.

Nel caso in cui il numero di cittadini italiani residenti in Bulgaria e aventi il diritto al voto lo richieda, è possibile organizzare la votazione fuori della sede dell'Ambasciata, ottenendo in questo caso il consenso del Consiglio dei Ministri della Repubblica di Bulgaria.

Considerando quanto sopra, la Direzione "Protocollo di Stato" ha l'onore di chiedere alla Spettabile Ambasciata che nel giro di un mese prima della giornata delle elezioni dichiari il proprio intento di aprire seggi elettorali, precisando il posto, il giorno e l'ora di apertura e chiusura della giornata delle elezioni.

Il Ministero per gli Affari Esteri della Repubblica di Bulgaria si avvale dell'occasione per rinnovare alla spettabile Ambasciata della Repubblica Italiana i sensi della sua più alta riconoscenza.

Sofia, 28 novembre 2008

A
L'AMBASCIATA D'ITALIA
SOFIA

CIPRO



EMBASSY OF ITALY
NICOSIA

1382

NOTE VERBALE

Note n.

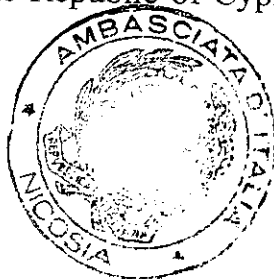
The Embassy of Italy presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Cyprus and following this Embassy's Note n.0001320 of 10 October 2008 has the honour to inform the Ministry that the polling stations for the elections to the European Parliament next June 2009 will be set up at this Embassy's premises according to the following tentative schedule:

- Friday 5th of June: from 17.00 to 22.00
- Saturday 6th of June 2009: from 7.00 to 22.00

The Embassy now awaits a kind reply to the above-mentioned note and a confirmation of co-operation by the relevant Cypriot Authorities regarding the previous timetable.

The Embassy of Italy avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Cyprus the assurances of its highest considerations.

med
Nicosia, 22 OCT 2008



MINISTRY FOR FOREIGN AFFAIRS
REPUBLIC OF CYPRUS
NICOSIA

REPUBLIC



OF CYPRUS

MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS

Ref.: PR/ 03.05.011.001.026

NOTE VERBALE

The Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Cyprus presents its compliments to the Embassy of Italy and, with reference to the latter's Note Verbale No 1382 dated 22 October 2008, has the honour to inform that Diplomatic Missions can open polling stations in their premises for elections in the home country without special authorization. It is though advisable that the Ministry of Foreign Affairs is informed at least one week in advance so that the police authorities provide the relevant measures for the regulation of the traffic around the Diplomatic Missions. For this purpose, the Embassy of Italy is kindly requested to provide information at the end of May 2009 regarding the time of the voting as well as the approximate number of voters in each polling station.

The Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Cyprus avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of Italy the assurances of its highest consideration.

Nicosia, 29 October 2008

To the
Embassy of Italy
Nicosia



ARRIVO	AMBASCIATA D'ITALIA
	NICOSIA
	N. D'ORO 1257
	DATA 31/10/2008
	POS. 130

DANIMARCA

Prot. n. 50 2661



Embassy of Italy in Copenhagen
Gammel Vartov Vej, 7 - 2900 Hellerup

NOTE VERBALE

The Embassy of Italy in the Kingdom of Denmark presents its compliments to the Royal Danish Ministry of Foreign Affairs and has the honour to refer to the elections of the Italian Representatives to the European Parliament, which will be held from 4 to 7 June 2009.

Act no. 18 of 24 January 1979 and the subsequent regulation allow for Italian citizens residing abroad to exercise their voting rights on the occasion of European Parliament elections upon agreement with the competent local Authorities.

In this respect, the Embassy of Italy is glad to refer to its Note Verbale no. 2/57 dated 9th January 2004, concerning the previous European elections and the participation of Italian citizens residing in Denmark, and the related reply by the Royal Danish Ministry of Foreign Affairs with Note Verbale no. JTF, File no. 120.d.2.i dated 23rd January 2004 (both here attached), whereby the latter expressed its kind, formal acceptance that polling stations could be established at the premises of the Embassy of Italy and - if necessary - at other premises than those belonging to the Embassy of Italy upon agreement with the local Authorities.

With the aim of allowing the Italian nationals residing in Denmark to cast their votes in the next European Parliament elections, the Embassy of Italy would appreciate if the Royal Danish Ministry of Foreign Affairs could kindly reiterate its acceptance, in the terms and conditions set out in the above-mentioned exchange of Notes Verbales, with the further specification that, in order to coordinate the voting of Italian citizens abroad with that in Italy, voting at the polling stations established in Denmark could take place on June 5th (5 p.m. - 10 p.m.) and June 6th (7 a.m. - 10 p.m.).

While awaiting an urgent reply on the above-said matter, the Embassy of Italy avails itself of the opportunity to renew to the Royal Danish Ministry of Foreign Affairs the assurance of its highest consideration.

Copenhagen,

- 9 OKT. 2009



ROYAL DANISH MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS
Department for Consular Services
Asiatisk Plads 2
1448 COPENHAGEN

Am. Dan

Note Verbale

The Ministry of Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Italy and has the honour to acknowledge receipt of the latter's note of 9 October 2008 (received by email on 9 October 2008) with the information that Italian citizens residing in Denmark will be able to vote for Italian candidates to the European Parliament on Friday 5 June, and Saturday, 6 June 2009 at the Embassy or other suitable premises in Denmark.

In reply, the Ministry can inform the Embassy that there are no objections to the establishment of ballot boxes at the premises of Embassies or Consulates in Denmark for the participation of their citizens residing in Denmark in elections to the European Parliament.

If it is deemed necessary to hold such elections outside the premises of the Embassy, such as school buildings, this will normally not give rise to objections on the part of the Danish Authorities. If Embassies need assistance from the Ministry of the Interior and Health in connection with the procurement of premises for a polling station, the person to approach is Ms. Nicoline Miller, Election Adviser (telephone no. 35 92 92 66).

Regarding information to voters on radio, television and press the Embassy is requested to approach these institutions directly.

Embassy of Italy
Copenhagen

AMBASCIATA ITALIANA
COPENAGHEN
14 GIUGNO 2009

RECEIVED
19/6/09

Concerning election posters the Embassy's attention is drawn to the Ministry of justice's Order No. 645 of 12 October 1989 as amended by No. 828 of 25 November 1998 (copy of both enclosed).

Finally, the Ministry advises the Embassy to inform the National Police well in advance:

Rigspolitiet, afd. G

Klausdalsbrovej 1

2860 Soborg

Tlf 33 14 88 88

Fax 33 43 01 90.

Copenhagen, 9 October 2008.



ESTONIA



AMBASCIATA D'ITALIA

No. 1028

NOTE VERBALE

The Embassy of Italy in Tallinn presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs and has the honour to inform the following.

In June 2009 the elections of the European Parliament will take place and the Italian citizens who are resident in Estonia will participate, as it happened in 2004. In this context the Italian Embassy assumes that the attached Note Verbale No11.2/1108, dated on January 23, 2004, is still valid and will apply to the elections of the European Parliament in June 2009. If this Note Verbale should not be valid any longer, the Italian Embassy would be grateful to know the new regulations before the end of the current year.

The Embassy of Italy in Tallinn avails itself of this opportunity to renew the assurances of its highest consideration.



Tallinn, December, 04, 2008

Ministry of Foreign Affairs
TALLINN

*Ministry of Foreign Affairs
Republic of Estonia*

No. 11.2/12283

NOTE VERBALE

The Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Estonia present their compliments to the Embassy of Italy and have the honour to acknowledge the receipt of the Embassy's Note No. 1028, dated on December 04, 2008 concerning election of the members of the European Parliament.

In order to conduct elections a permission must be applied from MFA. To that purpose a foreign mission shall submit a verbal note to State Protocol Department, notifying of the date, time and place of elections. In Estonia foreign missions are permitted to organise elections for the citizens of the sending country only in the premises of foreign missions.

The Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Estonia avail themselves of this opportunity to renew to the Embassy of Italy the assurances of their highest consideration.

Tallinn, December 22, 2008

To
The Embassy of Italy
TALLINN



AMM	
NO. 660	
FOR 51	
DATE 23.12.2008	



AMBASCIATA D'ITALIA

No. 47

NOTE VERBALE

The Embassy of Italy in Tallinn presents its compliments to the Protocol Department of the Ministry of Foreign Affairs and has the honour to refer to the Note Verbale nr. 11.2/12283, December, 22, 2008 and to ask the permission to conduct elections of the members of the European Parliament.

The elections will take place the 5th of June 2009 from 5 pm until 10 pm and the 6th of June 2009 from 7 am until 10 pm. The elections will take place at the Italian Embassy in Tallinn.

The Embassy of Italy avails itself of this opportunity to renew to the Protocol Department of the Ministry of Foreign Affairs the assurances of its highest consideration.



Tallinn, January, 14, 2009

Protocol Department
Ministry of Foreign Affairs
TALLINN

*Ministry of Foreign Affairs
Republic of Estonia*

No. 11.2-1/686

NOTE VERBALE

The Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Estonia present their compliments to the Embassy of Italy and in reference to the Embassy's Note No. 47, dated on January 14, 2009 have the honour to confirm that the Ministry has no objections for using the Embassy's premises for elections of the members of the European Parliament on June 5, 2009 from 5 pm until 10 pm and on June 6, 2009 from 7 am until 10 pm.

The Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Estonia avail themselves of this opportunity to renew to the Embassy of Italy the assurances of their highest consideration.

Tallinn, January 23, 2009



To
The Embassy of Italy
TALLINN

ARRIVO	
DATA	30
FOUR	4-1
	27.01.2009

FINLANDIA



Ambasciata d'Italia

n.1933

Verbal Note

The Embassy of Italy presents its compliments to the Ministry for Foreign Affairs of Finland and has the honour to refer to the forthcoming elections for the renewal of the European Parliament to be held in June 2009.

According to the Italian legislation on this matter, in order to implement the provisions governing the vote of the Italians abroad, an agreement is required with the host Country aimed at guaranteeing the necessary equality between the Italian political parties, the freedom of meeting and political propaganda, the secrecy and freedom of voting.

Therefore, upon instructions of the Ministry of Foreign Affairs of Italy, the Embassy of Italy will be grateful if the Finnish Ministry for Foreign Affairs could kindly agree on the following points, besides the above mentioned secrecy and freedom of vote and equality among the Italian political parties:

- 1) Italian citizens permanently or temporarily resident in Finland will cast their vote on Friday 5 June 2009 between 17.00 and 22.00 and on Saturday 6 June between 07.00 and 22.00. The electoral section will be organised by the Italian Embassy within the premises of the Embassy, Itäinen Puistotie 4 (entrance from the Consular Section gate). The Italian legislation will apply within the above mentioned electoral section.
- 2) Italian electors and other Italian citizens shall not be subjected to prejudice in terms of employment and individual rights as a result of their participating in the electoral activities.
- 3) Possibility for the Italian Embassy in Helsinki of distributing communications and publications to the Italian voters concerning voting formalities and procedures.
- 4) Possibility of holding propaganda in Italian language on local radio and television as well as in the press, on the basis of previous agreements with the mass-media,

Ministry for Foreign Affairs
Helsinki

- possibly following the same rules and regulations applied to the local political parties.
- 5) Freedom of meeting in order to hold electoral campaign, at least in closed places, possibly opened to public.
 - 6) Possibility in case of need, to open electoral sections outside the Embassy premises, upon agreements with the proper local Authority.
 - 7) Possibility of exposing electoral posters, with an advance of at least 48 hours before the scheduled day of elections.

The Embassy of Italy would appreciate the kind assistance of the competent Finnish Authorities in providing adequate security coverage, as deemed appropriate, outside the above mentioned premises, and intervention upon request of the Embassy of Italy should any emergency occur.

The electoral procedure will be governed by the commonly shared principles of political freedom, including free political propaganda, secrecy of voting and equality of political parties and electors.

The Embassy of Italy avails itself of this opportunity to renew to the Ministry for Foreign Affairs of Finland the assurance of its highest consideration.

Helsinki, 28.10.2006





MINISTRY FOR FOREIGN AFFAIRS OF FINLAND

HEL7179-99

VERBAL NOTE

The Ministry for Foreign Affairs present their compliments to the Embassy of Italy and, with reference to the Embassy's Note No. 1933 of 28.10.2008, have the honour to inform the Embassy of the following:

The Ministry of Justice of Finland finds acceptable the arrangements proposed by the Embassy, concerning the participation of Italian citizens permanently or temporarily resident in Finland in the forthcoming European Parliament elections.

The Ministry for Foreign Affairs further inform that the Embassy's request for assistance in providing adequate security coverage outside the Embassy premises (Itäinen Puistotie 4) and intervention upon request of the Embassy of Italy, should any emergency occur, will be forwarded to the competent Finnish authority.

The Ministry for Foreign Affairs avail themselves of this opportunity to renew to the Embassy of Italy the assurance of their highest consideration.

Helsinki, 19 November 2008



To the
Embassy of Italy
Helsinki

AMBASCIATA D'ITALIA HELSINKI	
21 -11- 2008	
ARRIVO	
Prot.n.: 1791	Pos.: J

FRANCIA



Ambasciata d'Italia
Parigi

605

NOTE VERBALE

L'Ambassade d'Italie présente ses compliments au Ministère des Affaires Etrangères et Européennes et a l'honneur de se référer aux Notes Verbales déjà échangées lors des élections européennes de 1999 et 2004 (cf. ci-joint copie des Notes Verbales n. 8172 du 16/12/2003 de l'Ambassade et n. 93 du 10/2/2004 du Ministère).

A ce sujet, le Gouvernement italien réitère pour les prochaines élections européennes de juin 2009 les mêmes souhaits déjà exprimés lors des précédentes occasions, au sujet des modalités et des garanties appliquées au vote des ressortissants italiens résidant en France, qui ne se seraient pas prévalus du droit de participer à l'élection des représentants de la France au Parlement Européen, pour l'élection des représentants italiens au même Parlement, dans l'esprit de collaboration qui a inspiré l'Acte de Bruxelles du 2 septembre 1976 et conformément aux dispositions applicables, parmi lesquelles la Directive n. 93/109 du Conseil de l'Union Européenne du 6/12/1993.

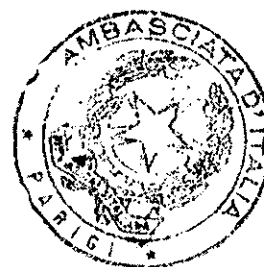
En vue des élections susdites de juin prochain, et compte tenu du fait que dans la législation italienne aucune modification n'est intervenue depuis les élections de 2004 en la matière de l'élection des représentants italiens au Parlement Européen, encore régie par la même Loi italienne n. 18 du 24/1/1979, l'Ambassade d'Italie saurait gré au Ministère des Affaires Etrangères et Européennes de bien vouloir lui confirmer son adhésion, sur la base de l'agrément déjà notifié par sa Note Verbale n. 93, aux conditions et modalités de déroulement des élections, illustrées dans la Note Verbale n. 8172. Celles-ci seraient par conséquent applicables sans modification au vote des ressortissants italiens résidant en France en 2009.

L'Ambassade d'Italie serait également reconnaissante au Ministère des Affaires Etrangères et Européennes de bien vouloir exprimer son agrément au déroulement desdites opérations de vote, qui devraient être organisées de préférence le vendredi 5 juin de 17h00 à 22h00 et le samedi 6 juin 2009 de 7h00 à 22h00.

L'Ambassade d'Italie remercie d'avance le Ministère des Affaires Etrangères et Européennes et saisit cette occasion pour lui renouveler les assurances de sa haute considération.

Paris, 12 FEV. 2009

MINISTERE DES AFFAIRES ETRANGERES
ET EUROPEENNES
DFAE
Secteur Elections et Droit Electoral
244, Boulevard Saint-Germain
75007 P A R I S





MINISTÈRE DES AFFAIRES ÉTRANGÈRES ET EUROPÉENNES

n° 3426 / FAE/SFE/ADF/LEC

Le Ministère des affaires étrangères et européennes présente ses compliments à l'Ambassade de la République italienne en France et a l'honneur d'accuser réception de sa note verbale n° 605 du 12 février 2009 concernant l'organisation des élections européennes du dimanche 07 juin 2009.

Le gouvernement français a pris bonne note que les modalités de vote des ressortissants italiens en France ont été proposées sur la base de la loi italienne du 24 janvier 1979 et sur la base de l'accord indiqué par le Ministère dans sa note verbale n° 93 du 10 février 2004 : Acte de BRUXELLES du 02 septembre 1976 et Directive n° 93/109 du Conseil de l'Union européenne du 03/12/1993 notamment.

Le Ministère des affaires étrangères et européennes donne son accord de principe à l'organisation de ce scrutin en France le vendredi 05 juin 2009 de 17.00 à 22.00 heures et le samedi 06 juin 2009 de 07.00 à 22.00 heures tel qu'indiqué dans la note verbale n° 605.

A cet égard, le Ministère serait reconnaissant à l'Ambassade de bien vouloir, dès que possible, lui faire connaître les adresses de tous les locaux où le vote aura lieu ainsi que l'estimation du nombre d'électeurs attendus par bureau de vote.

La demande de l'Ambassade concernant la possibilité de propagande électorale y compris dans les media a été examinée avec la plus grande attention afin de ne pas apporter de restrictions excessives à la liberté d'expression d'un ressortissant d'un Etat membre de l'Union tout en veillant à la défense de l'ordre public ou des droits d'autrui.

L'Ambassade voudra bien noter que, en l'absence d'une procédure électorale uniforme au niveau européen, les normes juridiques nationales doivent être appliquées.

Ainsi, rien ne s'oppose à ce que les informations utiles aux électeurs italiens résidant en France relatives à la tenue du scrutin et aux modalités d'exercice de leur droit de vote soient effectuées dans les media français.

Ambassade de la République italienne
51, rue de Varenne
75007 P A R I S

Pour ce qui concerne la possibilité de propagande électorale des partis politiques italiens sur notre territoire, la liberté de réunion des ressortissants communautaires en France pourra s'exercer dans des lieux fermés et accessibles au public. De même, l'envoi de documents de propagande propres aux candidats et sous leur responsabilité pourra se faire sous pli fermé, en vertu des principes du secret de la correspondance et de la liberté d'expression. Enfin, l'affichage pourra se faire à l'intérieur des bureaux de vote.

En revanche, la loi n° 86-1067 du 30 septembre 1986 modifiée, relative à la liberté de communication, et l'article 52-1 du code électoral français interdisant de recourir à tout procédé de publicité commerciale à des fins de propagande électorale dans les media pendant les trois mois qui précèdent le premier jour du mois d'une élection sont des textes de portée générale visant à la défense de l'ordre public qui ne peuvent admettre de dérogations./.

Le Ministère des affaires étrangères et européennes saisit cette occasion pour renouveler à l'Ambassade de la République italienne en France les assurances de sa haute considération



Paris, le 25 février 2009

GERMANIA

Auswärtiges Amt

N. prot. (da citare cortesemente nella risposta): 505-10-510.31/1 ITA

Nota Verbale

L'Auswärtiges Amt, facendo riferimento alla Nota Verbale n. 5689 del 14 ottobre 2008 dell'Ambasciata della Repubblica Italiana concernente la collaborazione durante lo svolgimento delle settime elezioni dirette del Parlamento Europeo relativamente ai cittadini italiani residenti nella Repubblica Federale di Germania, si prega di comunicare quanto segue.

L'Auswärtiges Amt prende atto del fatto che l'articolo 25 della legge italiana n. 18 del 24 gennaio 1979 relativa all'"Elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento Europeo" prevede l'ottenimento di una garanzia formale del Governo di ciascuno Stato membro dell'Unione Europea affinché venga salvaguardata l'osservanza di determinate condizioni, meglio specificate nella Nota Verbale di codesta Ambasciata n. 5689, riguardanti la partecipazione dei cittadini italiani alle elezioni di candidati italiani al Parlamento Europeo.

L'Auswärtiges Amt assicura la possibilità di soddisfare sostanzialmente le condizioni di cui ai punti a) fino a j) riportate nella Nota Verbale di codesta Ambasciata n. 5689, facendo presente in merito le osservazioni supplementari e le riserve seguenti:

Il principio del voto libero e segreto è sancito dalla costituzione tedesca. La partecipazione dei cittadini italiani residenti nella Repubblica Federale di Germania all'elezione dei candidati italiani al Parlamento Europeo con votazione in Germania, tuttavia, viene organizzata dal Governo della Repubblica Italiana. Il Governo della Repubblica federale di Germania, pertanto, non può dare garanzie sul rispetto del principio del voto libero e segreto (punto a).

Le possibilità per la realizzazione di pubblicità elettorale indirizzata ai cittadini italiani vanno chiarite direttamente con gli enti di emittenza radiotelevisiva. La questione dell'affissione di manifesti elettorali, della distribuzione di volantini, dell'allestimento di punti di informazione in luoghi pubblici ecc. è regolata dalla normativa del rispettivo Land federale e va discussa con le competenti autorità tedesche locali. Quanto esposto vale analogamente per l'affissione di manifesti elettorali nelle 48 ore antecedenti al giorno delle elezioni all'esterno dei seggi elettorali nella misura in cui si tratti di strade e piazze pubbliche. Per simili iniziative è necessaria tra l'altro l'autorizzazione del proprietario dell'immobile. Non è possibile richiedere un trattamento pari a quello riservato ai partiti tedeschi (punti e, j e b).

Ambasciata
della Repubblica Italiana
Berlino

In base alla Nota Circolare dell'Auswärtiges Amt del 19 giugno 2003, n. 08/2003, le operazioni elettorali devono essere circoscritte ai locali delle missioni diplomatiche e delle rappresentanze consolari o dei Consoli onorari. L'istituzione di ulteriori seggi elettorali può essere ammessa solo su espressa richiesta giustificata da motivazioni eccezionali, applicando condizioni restrittive (punto g).

Nei locali dei Consoli onorari nonché nei seggi elettorali istituiti al di fuori delle missioni diplomatiche e delle rappresentanze consolari, previa autorizzazione eccezionale a norma di quanto esposto nel paragrafo precedente, non è possibile far valere l'applicazione di tutte le norme dell'ordinamento italiano bensì esclusivamente quelle concernenti le modalità di voto e di spoglio delle schede elettorali. In linea di principio, nei locali dei Consoli onorari o negli altri seggi elettorali si applica il diritto tedesco (punto h).

I preparativi organizzativi e lo svolgimento delle elezioni in parola sono di esclusiva competenza della parte italiana. Al riguardo devono essere rispettate le leggi tedesche. L'Auswärtiges Amt fa presente che sono a carico della parte italiana le spese connesse all'istituzione dei seggi al di fuori dell'Ambasciata e delle Rappresentanze consolari eventualmente istituiti a seguito di autorizzazione eccezionale del Governo della Repubblica Federale di Germania.

Il mantenimento dell'ordine e della quiete nei locali e negli edifici presso i quali vengono istituiti i seggi elettorali è di competenza degli organi elettorali italiani. Le competenti autorità tedesche provvederanno alla protezione esterna di tali edifici nonché al mantenimento della sicurezza e dell'ordine pubblici al di fuori degli edifici nella misura e secondo i criteri applicati di consueto in occasione delle elezioni e votazioni tedesche. L'ipotesi di intervento all'interno del seggio elettorale delle forze di polizia locali su richiesta del presidente del seggio elettorale incontra delle riserve (punto i).

L'attività politica dei cittadini italiani residenti nella Repubblica Federale di Germania è ammessa soltanto ai sensi e nei limiti consentiti dalle leggi vigenti. In questo contesto si rimanda in particolare ai §§ 45 e 74, comma 2, della Legge sull'ordinamento aziendale nonché alle specifiche disposizioni della Legge sulle associazioni ed al relativo Regolamento d'attuazione acclusi in allegato alla presente Nota Verbale.

L'Auswärtiges Amt prega l'Ambasciata

- di informare i partiti politici italiani e le altre associazioni politiche che eventualmente parteciperanno alle elezioni sulle disposizioni di legge vigenti nella Repubblica Federale di Germania;

nei casi in cui risulti necessaria l'immediata informazione delle forze di sicurezza tedesche, di contattare direttamente il Ministero Federale dell'Interno ed i Ministeri dell'Interno dei Länder dove vengono istituiti seggi elettorali comunicando lo stato dei preparativi delle votazioni. Per il resto la corrispondenza deve intercorrere per il tramite di questo Ministero Federale degli Affari Esteri.

L'Auswärtiges Amt, facendo riferimento alla propria Nota Circolare n. 08/2003 del 19 giugno 2003, fa presente che il Governo Federale potrà concedere il definitivo assenso formale allo svolgimento delle elezioni nella RFT solo qualora codesta Ambasciata avrà trasmesso all'Auswärtiges Amt in tempo utile, cioè, entro e non oltre due mesi prima della data prevista per le elezioni, le seguenti informazioni a tutt'oggi mancanti:

1. Indicazione dei luoghi prescelti come sede delle operazioni di voto, precisandone l'indirizzo completo di ciascun seggio elettorale ed il rispettivo interlocutore per le autorità tedesche (nominativi, indirizzi e numeri di telefono degli addetti delle Rappresentanze diplomatiche e consolari responsabili dello svolgimento delle elezioni). Si prega in particolare di trasmettere un elenco completo dei seggi elettorali riportando a fianco di ciascuno di essi il nominativo e i numeri di telefono e fax del rispettivo interlocutore della rappresentanza della Repubblica Italiana;
2. il numero approssimativo dei cittadini aventi il diritto di voto (preferibilmente per seggio elettorale) che potranno partecipare alle votazioni

Alla luce delle osservazioni e delle restrizioni summenzionate, il Governo della Repubblica Federale di Germania conferma il proprio sostanziale assenso allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo da parte di cittadini della Repubblica Italiana nei seggi elettorali ancora da determinare ed eventualmente da autorizzare durante gli orari di apertura riportati nella Nota Verbale n. 5689 di codesta Ambasciata, nell'aspettativa che, in funzione delle cifre in proprio possesso relative ai cittadini italiani residenti in Germania aventi diritto al voto, il numero di locali ed edifici al di fuori delle missioni diplomatiche e rappresentanze consolari da adibire a seggio elettorale non superi o possa essere ridotto rispetto a quello delle elezioni europee del 2004.

L'Auswärtiges Amt, pur prendendo atto del fatto che la legislazione attualmente vigente in Italia non prevede la possibilità del voto per corrispondenza nel caso delle elezioni del Parlamento Europeo, si permette di ribadire che, in generale, analogamente a quanto valido per le consultazioni elettorali nazionali, da parte del Governo della Repubblica Federale di Germania nulla osterebbe alla possibilità del voto per corrispondenza.

Ambasciata
della Repubblica Italiana
Berlino

L'Auswärtiges Amt rammenta in tale contesto che, in base all'art. 4, primo paragrafo, della Direttiva comunitaria 93/109/CE, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea residenti nella Repubblica Federale di Germania hanno la possibilità di esercitare il proprio diritto di voto anche nel loro Stato membro di residenza. Il Governo Federale compie quindi sforzi non trascurabili al fine di facilitare a tutti gli aventi diritto stranieri la partecipazione alle votazioni in Germania. Il Governo Federale pertanto apprezzerrebbe molto se codesta Ambasciata volesse informare i propri connazionali in modo particolare dell'esistenza di tale opzione.

L'Auswärtiges Amt si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata d'Italia i sensi della sua più alta considerazione.

Berlino, li 14 novembre 2008
L.S.

AUSWÄRTIGES AMT

N. prot. (da citare cortesemente nella risposta):
Gz. 505-10-421.01 SE 2009

Nota Verbale

Il Ministero Federale degli Affari Esteri si pregia di informare le Rappresentanze diplomatiche degli Stati membri dell'Unione Europea di quanto segue.

Dal 4 al 7 giugno 2009 si svolgeranno per la settima volta le elezioni dirette per il Parlamento Europeo. Nella Repubblica Federale le votazioni avranno luogo il giorno 7 giugno 2009. A norma dell'art. 19, par. 2 del Trattato CE nonché ai sensi della Direttiva comunitaria 93/109/CE i cittadini dei Paesi membri dell'UE residenti nella Repubblica Federale di Germania hanno la possibilità di esercitare il diritto di voto o in Germania o nel loro Paese d'origine. Il Governo federale compie sforzi non trascurabili al fine di agevolare la partecipazione alle votazioni in Germania da parte di tutti gli aventi diritto di voto stranieri. Pertanto, apprezzerrebbe molto che le Rappresentanze diplomatiche degli Stati membri dell'Unione Europea attirassero la particolare attenzione dei loro connazionali residenti nella Repubblica Federale sulla possibilità di partecipare all'elezione degli eurodeputati tedeschi.

Indipendentemente da quanto sopra esposto, il Governo federale dà per scontato che in occasione delle elezioni europee previste dal 4 al 7 giugno 2009 gli Stati membri dell'Unione Europea si avvarranno dell'assistenza delle proprie Rappresentanze nella Repubblica Federale di Germania per quanto riguarda la partecipazione dei loro connazionali residenti in Germania che opteranno per la votazione nel Paese di provenienza. Il Governo federale è disposto a consentire una partecipazione delle Rappresentanze ai preparativi e all'attuazione delle elezioni sul territorio della RFG alle condizioni qui di seguito specificate.

Alle Ambasciate
degli Stati membri dell'Unione Europea

2/4

- 2 -

Operazioni di voto per corrispondenza:

Nulla osta alla partecipazione dei cittadini comunitari residenti in Germania alle consultazioni elettorali nel loro Paese d'origine a mezzo del voto per corrispondenza né tanto meno a una collaborazione delle Rappresentanze diplomatiche o consolari agli appositi lavori preparatori. Non occorre notificare a questo Ministero una intenzione in tal senso.

Operazioni di voto presso seggi elettorali:

Salvo altre disposizioni in materia, lo svolgimento delle consultazioni elettorali è possibile esclusivamente presso i locali delle Rappresentanze diplomatico-consolari nonché negli uffici dei consoli onorari. L'intento di organizzare seggi elettorali presso le sedi delle Rappresentanze diplomatiche o consolari o negli uffici dei consoli onorari deve essere notificato al Ministero Federale degli Affari Esteri al più tardi due mesi prima della data stabilita per le elezioni. Al riguardo devono essere forniti i seguenti elementi:

1. l'indicazione dei locali dove si svolgeranno le votazioni;
2. gli orari di apertura dei seggi elettorali;
3. il numero approssimativo dei cittadini aventi il diritto di voto (preferibilmente per seggio elettorale) che parteciperanno possibilmente alle votazioni;
4. gli interlocutori che possono essere contattati dalle autorità tedesche (nominativi, indirizzi e numeri di telefono dei collaboratori delle Rappresentanze diplomatiche e consolari addetti allo svolgimento delle operazioni di voto).

Le indicazioni di cui sopra servono per valutare la situazione di sicurezza e per informare tempestivamente le autorità tedesche affinché possano garantire l'ordine e la pubblica sicurezza nelle immediate prossimità delle Rappresentanze adibite a seggi elettorali. Lo svolgimento ordinato e sicuro delle votazioni non è solo nell'interesse della popolazione tedesca ma anche nell'interesse degli Stati che organizzano le consultazioni elettorali. Il Governo federale si riserva la possibilità di imporre determinate condizioni.

La parte tedesca provvederà ad informare i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea residenti nella RFG in merito ai requisiti necessari onde partecipare alle elezioni tedesche al Parlamento Europeo; questa campagna d'informazione avrà molteplici aspetti, tra cui anche la pubblicazione, in lingua tedesca, di un appello elettorale nei giornali tedeschi secondo quanto previsto dal § 19 c. 3 del Regolamento tedesco sulle elezioni europee. Per quanto riguarda i cittadini comunitari residenti nella Repubblica Federale di Germania che sceglieranno di votare per il Parlamento Europeo nel proprio Paese di provenienza, la loro registrazione e la diffusione delle informazioni concernenti i requisiti necessari spetta esclusivamente ai singoli Stati di provenienza.

1. 3/4

- 3 -

La parte tedesca non è in grado di fornire elenchi di indirizzi in possesso degli uffici anagrafici locali. Non è tanto meno possibile coinvolgere le autorità tedesche nelle operazioni preliminari o attuative delle consultazioni elettorali straniere fatta salva l'adozione di misure idonee al mantenimento dell'ordine e della pubblica sicurezza.

La presente non rende nulla la nota circolare n. 08/2003 del 19 giugno 2003, Gz. 505-510.31 la quale, anzi, continua a essere valida in ambito di consultazioni elettorali nazionali.

Il Ministero Federale degli Affari Esteri sarà grato alle Rappresentanze diplomatiche degli Stati membri dell'Unione Europea se vorranno cortesemente osservare le norme sopra illustrate e provvedere a informarne i rispettivi Governi e le Rappresentanze consolari dipendenti.

Il Ministero Federale degli Affari Esteri si avvale dell'occasione per rinnovare alle predette Rappresentanze diplomatiche l'espressione della sua più alta considerazione.

Berlino, 7 gennaio 2009



4/4

Legge sull'ordinamento aziendale (Betriebsverfassungsgesetz)

del 19 gennaio 1972

(estratto)

§ 45 Argomenti delle assemblee di unità produttiva e di reparto

Le assemblee di unità produttiva e di reparto possono trattare questioni di diretta rilevanza per l'azienda e i suoi dipendenti attinenti alla contrattazione collettiva, le questioni sociali ed ambientali, questioni economiche ma anche argomenti quali la promozione della parificazione tra uomo e donna, la compatibilità tra le attività lavorative e le attività familiari, l'integrazione nell'unità produttiva dei lavoratori dipendenti stranieri; si applicano i principi riportati al disposto di cui al § 74 c. 2. Le assemblee di unità produttiva e di reparto possono presentare delle richieste al consiglio di rappresentanza aziendale e prendere posizione in merito alle delibere di quest'ultimo.

PARTE QUARTA

Collaborazione e codeterminazione dei lavoratori dipendenti

§ 74 Principi di collaborazione

(1) ...

(2) Non sono ammesse forme di azione industriale tra il datore di lavoro e il consiglio di rappresentanza aziendale, fatte salve le azioni industriali condotte dai soggetti atti alla negoziazione collettiva. I datori di lavoro e il consiglio di rappresentanza aziendale sono tenuti a astenersi da attività che arrechino pregiudizio al processo lavorativo o alla quiete aziendale. Entrambi sono tenuti ad astenersi in azienda da attività di partito di qualsiasi genere, fatta salva la trattazione di materie di diretta rilevanza per l'azienda e i suoi dipendenti attinenti alla contrattazione collettiva, le questioni sociali ed ambientali e le questioni economiche.

Pos. G-PE (da citare nella risposta)

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti all'Auswaertiges Amt ed ha l'onore, in occasione delle prossime elezioni del Parlamento europeo che si svolgeranno nel periodo dal 4 al 7 giugno 2009, di informare che esse verranno effettuate, per ciò che concerne la collettività italiana residente in Germania, con le stesse modalità applicate nelle precedenti consultazioni del 1994, del 1999 e del 2004.

La normativa italiana prevede che le norme relative al voto in loco per candidati italiani, da parte degli elettori italiani residenti nel territorio degli Stati membri dell'Unione, abbiano effetto a decorrere dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, di un comunicato del Ministero degli Esteri Italiano attestante il raggiungimento di intese bilaterali con gli Stati dell'Unione Europea, atte a garantire le condizioni necessarie per la concreta attuazione della legge. Affinché il Ministero degli Affari Esteri possa informare circa raggiungimento delle intese, l'art. 25 prescrive che tali intese:

- a) siano raggiunte tra il Governo italiano e il Governo di ciascun Paese della UE, in forma di scambio di note verbali tra essi;
- b) siano sottoposte dal Governo alle competenti Commissioni permanenti dei due rami del Parlamento affinché esprimano il loro parere;
- c) siano oggetto di valutazione da parte del Consiglio dei Ministri in merito al verificarsi delle condizioni necessarie per l'esercizio del diritto di voto da parte degli elettori italiani residenti negli altri Stati membri dell'Unione Europea.

Dal dettato della legge n. 18 del 24.01.1979 e delle sue successive integrazioni e modificazioni, si desumono le seguenti condizioni da considerarsi essenziali per un corretto svolgimento della campagna elettorale e delle operazioni di voto:

- a) segretezza e libertà del voto;
- b) parità fra i partiti politici italiani;
- c) esclusione, sulla base della legislazione e delle prassi locali, di qualsiasi pregiudizio per il posto di lavoro e per i diritti individuali degli elettori e dei cittadini italiani in conseguenza della partecipazione alla propaganda o alle operazioni elettorali;
- d) libera diffusione, da parte dell'Ambasciata e degli Uffici consolari, di messaggi destinati agli elettori italiani e concernenti adempimenti e modalità per l'esercizio del diritto di voto;
- e) possibilità di svolgere propaganda elettorale in lingua italiana, attraverso radio, televisione e stampa, previi accordi con gli enti gestori, possibilmente in regime analogo a quello applicabile ai partiti locali;
- f) libertà di riunione, al fine di svolgere la campagna elettorale, quantomeno in luoghi chiusi, possibilmente aperti al pubblico;
- g) installazione dei seggi, in caso di necessità, in locali esterni alle sedi delle Rappresentanze diplomatico-consolari o di organismi da queste dipendenti, secondo intese da definire con le autorità comunali locali;
- h) applicazione della legislazione italiana all'interno dei seggi;
- i) vigilanza della polizia locale all'esterno dei seggi ed eventuale intervento, su richiesta del presidente del seggio, al loro interno;

possibilità di affissione di manifesti di propaganda elettorale, almeno a partire da quarantotto ore prima del giorno della votazione.

Si sarà grati a codesto Auswärtiges Amt se vorrà, altresì, esprimere il proprio gradimento circa l'opportunità che, ove possibile, le operazioni di voto abbiano luogo preferibilmente fra le ore 17,00 e le ore 22,00 di venerdì 5 giugno e fra le ore 7,00 e le ore 22,00 di sabato 6 giugno.

L'Ambasciata d'Italia, nell'esprimere la viva attesa del Governo italiano per la più ampia possibile collaborazione, così come già prestata da parte tedesca in occasione delle precedenti elezioni europee, sarebbe grata se da parte tedesca potesse essere confermato l'assenso allo svolgimento delle elezioni nella data ed orario di cui sopra ed in base alle condizioni sopra elencate.

L'Ambasciata d'Italia si avvale di questa occasione per rinnovare all'Auswärtiges Amt i sensi della sua più alta considerazione.

Berlino,

Auswaertiges Amt
BERLIN
Referat E 02

GRECIA



AMBASCIATA D'ITALIA

NOTE VERBALE N.

0003

0398

L'Ambassade d'Italie présente ses compliments au Ministère des Affaires Etrangères de la République Hellénique et, se référant à l'échange des Notes Verbales à l'occasion des élections européennes du mois de juin 1999 (Note Verbale n. 9 du 29 janvier 1999 et Note Verbale n. 2080/12/177 du 24 février 1999) et du mois de juin 2004 (Verbale Note n. 228 du 10.12.03, Verbale Note n. 18 du 04.02.04 et Verbale Note n. 20 du 12.02.04), a l'honneur de présenter, en vue des prochaines élections du Parlement Européen en juin 2009, les dispositions d'exécution adoptées par l'Italie dans le cadre de l'application des dispositions de l'article 8 b) du Traité de Maastricht.

Celles-ci prévoient, en particulier, la possibilité pour les électeurs italiens résidents dans les autres États membres de l'Union Européenne de voter pour des listes de candidats italiens dans les sièges électoraux institués par les Représentations Consulaires italiennes sur place. Au terme de la loi, cette procédure s'applique dans le cas où ces mêmes électeurs italiens n'aient pas opté pour les listes du Pays de résidence, Le mêmes dispositions prévoient que le Gouvernement italien stipule avec les Gouvernements des Pays membres de l'Union Européenne des accord qui puissent garantir les conditions pour les opérations de vote à l'étranger des citoyens italiens.

Partant, l'Ambassade s'adresse à la courtoisie du Ministère pour le prier de bien vouloir renouveler son agrément aux dispositions de la loi italienne concernant les opérations de vote des citoyens italiens résidents en Grèce :

- a) Caractère secret et libre du vote.
- b) Egalité entre les parties politiques italiens.
- c) Exclusion, sur la base de la législation et des usages locaux, de tout préjudice pour les citoyens italiens en raison de leur participation aux activités électorales.
- d) Diffusion par l'Ambassade et les Consulats des messages adressés aux électeurs italiens et concernant les modalités d'exercice du droit de vote.
- e) Possibilité de propagande électorale par radio, télévision et presse (en langue italienne) à la suite des ententes prise avec les autorités responsables, dans le cadre d'un régime analogue a celui appliqué aux partis locaux.

- f) Liberté de réunion, au moins dan locaux fermés, librement accessibles au public.
- g) Installation des sièges, le cas échéant, dans d'autres établissements, hors des siées diplomatiques, consulaires ou d'autre institution dépendante, à la suite d'ententes a concorder avec les autorités locales.
- h) Faculté d'appliquer la loi italienne à l'intérieur des sièges de vote.
- i) Surveillance par la Police locale à l'extérieur des sièges, au moins 48 heures avant le jour du vote.

Les opérations de vote devraient pouvoir se dérouler, vendredi 5 juin 2009, de 17.00 à 22.00 heures, et samedi 6 juin 2009, de 07.00 à 22.00 heures.

L'Ambassade d'Italie saurait gré au Ministère des Affaires Etrangères pour une Note Verbale de réponse dans la quelle le Ministère puisse faire état de l'adhésion du Gouvernement grec aux principes et aux requêtes qui ont été spécifiés dans le points sous mentionnés.

L'Ambassade d'Italie, en remerciant à l'avance, saisit cette occasion pour renouveler au Ministère des Affaires Etrangères les assurances de sa très haute considération.

Athènes, le

- 3 FEB 2009

MINISTERE
DES AFFAIRES ETRANGERES
EN VILLE



HELLENIC REPUBLIC
MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS

AMBASCIATA - ATENE
- 5 MAR 2009
Protocollo No.575.....
Pos. 5/132.....

URGENT

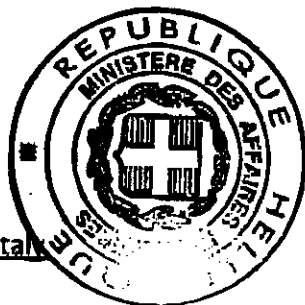
2080/26/305

VERBAL NOTE

The Ministry of Foreign Affairs of the Hellenic Republic present their compliments to the Embassy of Italy and with reference to the latter's Verbal Note N. 0398/03.02.2009 have the honour to bring to its knowledge that the competent Greek Authorities have been duly informed about the details of voting procedures regarding Italian nationals in Greece who wish to participate at the elections for the European Parliament of June 2009 and that all the appropriate security measures will be taken.

For further information we enclose documents of the Ministry of Interior with details about the voting procedure.

The Ministry of Foreign Affairs of the Hellenic Republic avail themselves of the opportunity to renew to the Embassy of Italy the assurances of their highest consideration.



Athens, March 5, 2009

encl.

To: Embassy of Italy

In Town

M.A.E. - parlato con il Cons. Sign. Mitsi (Anz. Parlamento europeo)
 tel. 210/3684517 la quale ha dato piena
 assicurazione sull'accordo per lo svolgimento
 delle elezioni europee 2009. 06.03.2009
 h. 12:30

IRLANDA



*Ambasciata d'Italia
Dublino*

J 130

3751

The Italian Embassy presents its compliments to the Department of Foreign Affairs and has the honour to inform that balloting for Italian citizens resident in Ireland at the forthcoming European Parliament Elections, who wish to vote for Italian candidates, is expected to take place on Friday 5th June from 7.00 am to 10.00 pm and on Saturday 6th June from 07.00 am to 10.00 pm in a polling station set up by the Italian Embassy on its premises at 63-65 Northumberland Road, Dublin 4.

In accordance with Italian law and in order to ensure that the electoral campaign and voting procedures are carried out correctly, it is essential that every hosting EU Country guarantees the following conditions:

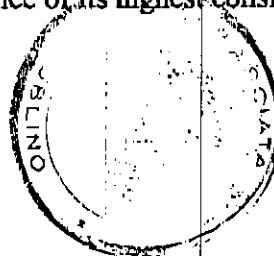
1. confidentiality and freedom to vote;
2. equality between the Italian political parties;
3. the exclusion, according to local legislation and practice, of any prejudice against Italian citizens as a consequence of their participation in propaganda and electoral activities;
4. the free circulation by the Embassy and Consular Office of information addressed to Italian electors concerning the elections and how to exercise the vote;
5. the possibility of making electoral propaganda in the Italian language available to the Italian electorate through radio, television and the press, with the prior agreement of the relevant organisations, possibly availing of the same systems which are applied to local parties;
6. the freedom to hold meetings for the electoral campaign in in-door venues which are accessible to the public;
7. the setting up of the polling station, if necessary, in premises outside the Embassy, according to agreements to be defined with the local authorities;
8. the application of the Italian legislation inside the polling station;
9. Garda surveillance outside the polling station and their intervention inside, if requested by the President of the polling station;
10. the possibility of affixing electoral propaganda at least from 48 hours before election day;

The Italian Government kindly requests the Irish Government's full acceptance of the above points and would gratefully appreciate the widest possible co-operation, as was the case during the previous European Parliament Elections.

The Italian Embassy avails itself of this opportunity to renew to the Department of Foreign Affairs the assurance of its highest consideration. 14

Dublin 10 OCT 2008

Department of Foreign Affairs
DUBLIN





AN ROINN GNÓTHAÍ EACHTRACHA

DEPARTMENT OF FOREIGN AFFAIRS

BAILE ÁTHA CLIATH 2

DUBLIN 2

1977
5130

05 DEC 2008

Note. No. 466/08

The Department of Foreign Affairs, Protocol Division presents its compliments to the Embassy of Italy and has the honour to refer to Note No. 3751/2008, dated 10th October 2008 concerning the arrangements proposed by the Italian Embassy to enable Italian citizens in Ireland to vote for Italian candidates in the forthcoming European Parliament elections.

Following consultation with the relevant authorities, Protocol Division can confirm that there is no objection to the proposal by the Italian authorities to hold a poll at the European Elections for Italian nationals resident here on 5th and 6th June 2009.

The relevant authority has no objection to facilitating, as far as possible, the Italian Embassy in making arrangements for their nationals resident here to vote, nor are there any objections, similar to those which were given in previous elections, to the Italian authorities using non-Embassy buildings as polling stations.

On a point of information, please note that the provisions of Rule 102 of the Second Schedule to the European Parliament Elections Act 1997 applies, which prohibits and makes it an offence to vote at the same European elections in more than one Member State. This information should be brought to the attention of the Italian authorities so that Italian nationals resident here are aware of the position.

The Department of Foreign Affairs has the honour to advise that, while An Garda Síochana will provide the usual service at Embassies during polling, the powers given to the Gardaí under the Electoral Acts, e.g. to arrest persons committing personation, would not apply in the event of a Garda being asked to intervene inside a polling station in the case of the Italian elections held here.

The Department has further the honour to advise that there is no objection by the relevant authorities to the Italian authorities addressing notices to their nationals, provided it is clear that the notices relate to these nationals voting at the **Italian part of the election.**

The Department of Foreign Affairs, protocol Division avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of Italy, the assurance of its highest consideration.

Dublin, 5th December 2008.

Embassy of Italy
63/65 Northumberland Road
Ballsbridge
Dublin 2.



LETTONIA



Ambasciata d'Italia
Riga

Note No. 48 /2008

The Embassy of Italy presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Latvia and has the honour to convey the following about the elections to the European Parliament, to be held in the EU Member States in June 2009.

According to the Italian Law No.18/1979, the Italian citizens residing in a Member State of the European Union can vote for the Italian candidates to the European Parliament, provided they have not opted for local candidates.

In Latvia Italian citizens are entitled to express their vote for Italian candidates in a polling station organized by the Embassy of Italy.


Therefore, the Italian Government wishes to obtain the approval by the Latvian Government on the following terms, in order to guarantee the correct course of the electoral process:

1. the electoral operations will be carried out in conditions of freedom, secrecy and equality among Italian political parties;
2. no prejudice to the jobs and individual rights of the voters and of other Italian citizens shall derive from their participation in the electoral activities;
3. the Embassy of Italy is allowed to inform Italian citizens resident in Latvia about voting procedures;
4. electoral propaganda may be carried out in Italian language on television, radio and newspapers;
5. freedom of assembly, in order to carry out the electoral campaign, is granted;
6. Italian legislation will be applied inside the polling stations;
7. Latvian Police will grant security outside the polling station and will intervene inside only upon request from the President of the polling station;

To the Ministry of Foreign Affairs
of the Republic of Latvia
RIGA

8. propaganda posters can be showed outside the polling station, starting from 48 hours before the beginning of the voting;
9. voting operations will take place on Friday June 5 from 17.00 to 22.00 and Saturday June 6 from 7.00 to 22.00.

The Embassy of Italy will be grateful to the Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Latvia if it will confirm the acceptance of the above-mentioned terms, possibly by the 14th of November, as a pre-requisite for the Italian Parliament to adopt the relevant regulations.

The Embassy of Italy avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Latvia the assurances of its highest consideration. 

Riga, October 3, 2008





MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS
REPUBLIC OF LATVIA

Note No 21/1277 - 9484

The Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Latvia presents its compliments to the Embassy of the Italian Republic and with reference to its Note No. 78/2008 dated 9 October 2008 regarding the possibility for Italian citizens residing in Member State of the European Union to exercise the right to vote for the Italian candidates to the European Parliament on the occasion of elections of the European Parliament and also concerning the conditions, which apply to the electioneering of candidates, has the honour to inform about the following.

The Ministry confirms that the proposed terms for the organization of the voting of the Italian citizens for the Italian candidates at the elections of the European Parliament are acceptable, provided that the electoral activities taking place outside the polling stations would be conducted in accordance with respective Latvian legislation. Latvian legislation and the international law binding to the Republic of Latvia guarantees the rights of the Italian citizens, residing in the Republic of Latvia, to take part in the election of the European Parliament.

As regards the conditions for electioneering outside the diplomatic and consular premises of the Italian Republic, the Italian side has to take into account certain limitations, which are related to the use of language in public space and the maintenance of public order.

The Ministry in particular would like to draw attention to the Latvian legislation, which regulate the electioneering activities. Possible political rallies and gatherings in public and private places are regulated by the article 103 of the Constitution of the Republic of Latvia and by the Law on Meetings, Street Processions and Pickets. Posting of electioneering material publicly is regulated by the Official Language Law, by the Cabinet Regulations regarding the Use of Language in Information and by the Advertising Law. In Riga posting of electioneering material is regulated by the Riga City Council Binding Regulation on the Procedures for the Placement of Advertising, Signs and other Informative Material in Riga and by the Riga City Council Binding Regulation on the Local Government Fee for the Placement of Advertising and other Informative Material in Public Places in Riga, and also the Procedures for the Placement thereof. The possibility to use the local media is regulated by the Official Language Law, by the Cabinet Regulations regarding the Use of Language in Information and by the Advertising Law.

Ambasciata d'Italia — Riga
PROTOCOLLO IN ARRIVO
N. 1052 del. 03 DIC 2008
Pos. 00021022

The Ministry would also like to draw attention that the procedure in accordance with which elections to the European Parliament are held in the Republic of Latvia and with which the possibility for the citizens of European Union that are staying in Latvia to participate in the elections of the European Parliament is regulated by the European Parliament Election Law that was adopted by the Saeima on 29 January 2004.

The Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Latvia avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic the assurances of its highest consideration.

Riga, 28 November 2008



To the Embassy of the Italian Republic
Riga

LITUANIA

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia in Vilnius presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Lituania e, con riferimento alle prossime elezioni del Parlamento Europeo, che si svolgeranno nei giorni dal 4 al 7 giugno 2009, ha l'onore di proporre le seguenti intese per il voto degli elettori italiani residenti nel territorio della Lituania per i candidati italiani così come previsto dalla legge italiana in materia.

Per un corretto svolgimento della campagna elettorale e delle operazioni di voto, si chiede che le Autorità lituane prendano atto:

- della segretezza e libertà del voto;
- della parità fra i partiti politici italiani.

Inoltre, si chiede che le autorità lituane si impegnino a:

- escludere, sulla base della legislazione e della prassi vigente in Lituania, qualsiasi pregiudizio per il posto di lavoro e per i diritti individuali degli elettori e dei cittadini italiani in conseguenza della partecipazione alla propaganda o alle operazioni elettorali;
- consentire la libera diffusione, da parte dell'Ambasciata e degli Uffici consolari, di messaggi destinati agli elettori italiani e concernenti adempimenti e modalità per l'esercizio del diritto di voto;
- consentire la possibilità di svolgere propaganda elettorale in lingua italiana, attraverso radio, televisione e stampa, previa accordi con gli enti gestori, possibilmente in regime analogo a quello applicabile ai partiti locali;
- consentire libertà di riunione, al fine di svolgere la campagna elettorale, quantomeno in luoghi chiusi, possibilmente aperti al pubblico;
- consentire installazione dei seggi, in caso di necessità, in locali esterni alle sedi della Rappresentanze diplomatico-consolari o di organismi da queste dipendenti, secondo intese da definire con le autorità comunali locali;
- consentire l'applicazione della legislazione italiana all'interno dei seggi;
- assicurare la vigilanza della polizia locale all'esterno dei seggi ed eventuale intervento, su richiesta del presidente del seggio, al loro interno;
- consentire la possibilità di affissione di manifesti di propaganda elettorale, almeno a partire da quarantotto ore prima del giorno della votazione.

Si chiede infine che le Autorità lituane prendano atto che le votazioni si svolgeranno fra le ore 17.00 e le ore 22.00 di venerdì, 5 giugno, e le ore 7.00 e le ore 22.00 di sabato, 6 giugno 2009.

L'Ambasciata d'Italia ha l'onore di proporre che la presente Nota Verbale e la Nota di risposta delle Autorità lituane contenente piena adesione alle condizioni sopra elencate costituiscano un'intesa bilaterale fra Italia e Lituania.

L'Ambasciata d'Italia in Vilnius coglie l'occasione per rinnovare la sua più alta considerazione al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Lituania.

Vilnius, 9 ottobre 2009

Ministero Affari Esteri
della Repubblica di Lituania
J.Tumo-Vaizganto, 2
Vilnius

COMMISSIONE CENTRALE PER LE ELEZIONI
DELLA REPUBBLICA DI LITUANIA

All'Ambasciata d'Italia	20-10-2008	n. 2-597 (2S.11)
p.c. Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Lituania	14-10-2008	n. (21.1.4.1)-3-7054

Oggetto: nota dell'Ambasciata d'Italia in Vilnius

In riferimento alla nota verbale dell'Ambasciata d'Italia la Commissione centrale per le elezioni ha l'onore di comunicare che la Legge lituana sulle elezioni al Parlamento Europeo (Zin., 2003, n. 115-5192) che regola la modalità di organizzazione e di gestione delle elezioni al Parlamento Europeo è armonizzata con la Decisione del Consiglio n. 76/787/EAPB del 20 settembre 1976; con la direttiva del Consiglio 93/109/EB del 6 dicembre 1993 che stabilisce le misure dettagliate che riguardano l'esercizio di voto e il diritto di candidarsi per le elezioni al Parlamento Europeo dei cittadini europei residenti in un altro Stato membro e non cittadini di quel Paese; con la risoluzione del Parlamento Europeo sul progetto delle elezioni che include i principi generali delle elezioni dei rappresentanti al Parlamento Europeo del 15 luglio 1998; con la raccomandazione del Parlamento Europeo (A5-0212/2002) del 30 maggio 2002 sulla decisione del Consiglio che sostituisce l'Atto sulle elezioni dei rappresentanti al Parlamento Europeo in base al diritto diretto universale alle elezioni; con la decisione del Consiglio 2002/772/EB, Euratom, del 25 giugno e del 23 settembre 2002 che modifica l'Atto sulle elezioni dei rappresentanti al Parlamento Europeo in base al diritto diretto universale alle elezioni, allegato alla decisione 76/787/EAPB, EEB, Euratom; con il regolamento del Parlamento Europeo del mese di febbraio 2003.

Visto quanto sopra, si provvederà a garantire l'attuazione adeguata della legge lituana sulle elezioni al Parlamento Europeo che prevede la modalità di organizzazione e di gestione delle elezioni universali, uguali, libere, segrete e dirette nell'elezione dei membri del Parlamento Europeo ai posti assegnati alla Repubblica di Lituania nel Parlamento Europeo. La Commissione centrale per le elezioni ha l'onore di comunicare che saranno utilizzate tutte le misure previste negli atti legislativi al fine di creare le condizioni adeguate ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea residenti nella Repubblica di Lituania di esercitare il loro dovere da cittadini e di votare alle elezioni del Parlamento Europeo.

La Commissione centrale per le elezioni coglie l'occasione di rinnovare l'espressione della sua più alta considerazione all'Ambasciata d'Italia.

Distinti saluti

Presidente Zenonas Vaigauskas

Kristina Ivanauskaite, tel. 2396976, e-mail: krivan@vrk.lt

LUSSEMBURGO



AMBASCIATA D'ITALIA

303397/1

NOTE-VERBALE

L'Ambassade d'Italie présente ses compliments au Ministère Grand-Ducal des Affaires Etrangères et de l'Immigration, et a l'honneur de demander certaines informations et confirmations afin de pouvoir garantir la procédure électorale relative aux votes des ressortissants italiens résidents au Grand-Duché du Luxembourg lors des prochaines élections des Représentants italiens au Parlement européen devant se dérouler du 4 au 7 juin 2009.

En effet, selon la loi italienne n° 18 du 24 janvier 1979, et ses modifications successives, l'Italie doit conclure avec le Luxembourg un engagement visant à garantir l'application des conditions indiquées comme ci-après :

- a) secret et liberté du vote ;
- b) parité entre les partis politiques italiens ;
- c) sur la base de la législation et des usages locaux, interdiction de tous préjudices pour le poste de travail et les droits individuels des électeurs et des ressortissants italiens suite à leur participation à la propagande et aux opérations électorales ;
- d) liberté de diffusion, de la part de l'Ambassade et de la Chancellerie consulaire, de messages destinés aux électeurs italiens, concernant les modalités pour l'exercice du droit de vote ;
- e) possibilité de réaliser une propagande électorale en langue italienne, à travers la radio, la télévision et la presse, après accords avec les exploitants, si possible sous un régime analogue à celui applicable aux partis locaux ;
- f) liberté de réunion, afin de pouvoir accomplir la campagne électorale, dans des lieux clos, et également ouverts au public ;
- g) installation des bureaux de votes, si nécessaire, dans des locaux extérieurs aux sièges de la Représentation diplomatico-consulaire ou organismes sous sa dépendance, après accords à définir avec les Autorités communales locales ;
- h) application de la législation italienne au sein des bureaux de votes ;
- i) surveillance extérieure des bureaux de votes par la police locale et éventuellement intervention à l'intérieur des locaux, sur demande du Président du bureau de votes ;
- j) possibilité d'exposer des affiches de propagande électorale, au moins quarante huit heures avant le jour des votations ;
- k) selon l'article 4 de la loi italienne n° 101 du 8 mars 1989, ouverture préférable des bureaux de votes le vendredi 5 juin 2009 de 17h00 à 22h00 et le samedi 6 juin 2009 de 7h00 à 22h00.

Ministère Grand-Ducal
des Affaires Etrangères et de l'Immigration
LUXEMBOURG

L'Italie remercie le Grand-Duché du Luxembourg pour la déclaration qu'il voudra bien effectuer par le biais d'une note-verbale signifiant son adhésion aux conditions énumérées ci-dessus. Cette adhésion permettra ainsi au Ministère italien des Affaires Etrangères de demander la publication au Journal Officiel du communiqué attestant l'engagement du Luxembourg - ainsi que des autres pays de l'Union européenne - visant à garantir la procédure électorale pour les élections des Représentants italiens au Parlement européen, tel que prévu par la loi italienne n° 18 du 24 janvier 1979.

En considération des termes restreints prévus par ladite loi, et vu la complexité d'organisation d'une élection européenne, l'Italie saurait gré au Grand-Duché du Luxembourg de bien vouloir répondre à la présente note-verbale **au plus tard le lundi 20 novembre 2008**.

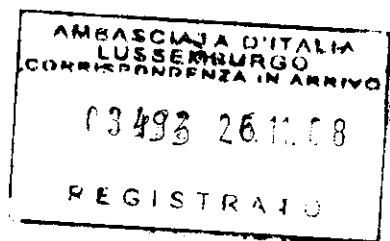
En l'attente de cette aimable réponse, l'Ambassade d'Italie saisit l'occasion pour renouveler, au Ministère Grand-Ducal des Affaires Etrangères et de l'Immigration, les assurances de sa plus haute considération.

Luxembourg, le 21 octobre 2008.





GRAND-DUCHÉ DE LUXEMBOURG
Ministère des Affaires étrangères



Réf. IU 438362

Le Ministère des Affaires étrangères présente ses compliments à l'Ambassade de la République Italienne et a l'honneur de faire suite à la Note-Verbale datée au 21 octobre 2008 concernant la procédure électorale pour les élections des Représentants italiens au Parlement européen.

Dans le respect de la Constitution luxembourgeoise, l'exercice du droit de vote par les ressortissants italiens résidant au Luxembourg à l'occasion des élections des représentants italiens au Parlement européen pourra se dérouler dans les conditions d'égalité, de liberté et de secret du vote.

L'exercice du droit de vote par les ressortissants italiens n'aura aucune répercussion sur le poste de travail et les droits individuels des électeurs et d'autres éventuels ressortissants italiens ayant participé aux activités liées à la campagne électorale.

La Constitution du Grand-Duché de Luxembourg, ainsi que la loi électorale modifiée du 18 février 2003 garantissent en leur totalité les conditions énumérées par la loi italienne n°18 du 24 janvier 1979 telle qu'elle a été modifiée et telles que ces conditions ressortent de la Note Verbale de l'Ambassade de la République Italienne du 21 octobre 2008 sous les désignations a) à k).

Le Ministère des Affaires étrangères saisit cette occasion pour renouveler à l'Ambassade de la République Italienne les assurances de sa très haute considération.

Luxembourg, le 20 novembre 2008

Ambassade de la République Italienne

à

LUXEMBOURG



MALTA



*Ambasciata d'Italia
Malta*

Nr. 1894

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia a Malta presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Malta ed ha l'onore di fare riferimento alle prossime **elezioni al Parlamento Europeo**, che si svolgeranno nel periodo dal 4 al 7 giugno 2009.

Al riguardo, l'Ambasciata informa che le norme italiane che disciplinano il procedimento elettorale rimangono quelle già in vigore nelle precedenti consultazioni del 1994, 1999 e 2004, contenute nella legge n. 18 del 24.1.1979, concernente 'l'Elezioni dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento Europeo', e successive modificazioni (il testo è disponibile all'indirizzo web:

http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/NormativaOnline/Normativa_consolare/VotoEstero/ElezioniParlamentoEuropeo.htm).

L'Ambasciata attira l'attenzione del Ministero sul fatto che l'articolo 25 della citata legge prevede che le norme relative al voto in loco (espresso per i candidati italiani) degli elettori italiani residenti nel territorio degli Stati membri dell'Unione abbiano effetto a decorrere dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale italiana di un comunicato attestante, per ciascuno degli Stati membri, che sono state raggiunte intese tali da garantire le condizioni necessarie per la concreta attuazione del voto. Le intese devono assumere la forma di scambio di Note Verbali tra i Governi interessati (in questo caso, quello italiano e quello maltese) e saranno successivamente sottoposte al Parlamento ed al Consiglio dei Ministri della Repubblica italiana.

L'intesa di cui trattasi, come accennato, dovrà risultare da uno scambio di Note Verbali da cui emerga l'impegno, da parte del Governo maltese, a soddisfare le esigenze indicate nei seguenti punti 1) e 2). L'intesa si intende perfezionata anche qualora le Autorità maltesi si limitino a dichiarare, nella Nota Verbale di risposta, piena adesione alle condizioni elencate nelle note verbali predisposte da questa Ambasciata.

1) La legge n. 18 del 24.1.1979 e le sue successive integrazioni e modificazioni pone come essenziali per un corretto svolgimento della campagna elettorale e delle operazioni di voto in loco (a Malta) le seguenti **condizioni**:

- a) segretezza e libertà del voto;
- b) parità fra i partiti politici italiani;
- c) esclusione, sulla base della legislazione e delle prassi locali, di qualsiasi pregiudizio per il posto di lavoro e per i diritti individuali degli elettori e dei cittadini italiani in conseguenza della partecipazione alla propaganda o alle operazioni elettorali;

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
LA VALLETTA**

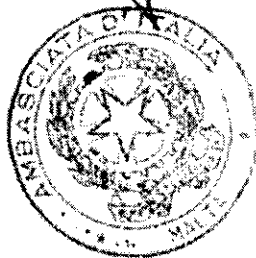
- d) libera diffusione, da parte dell'Ambasciata, di messaggi destinati agli elettori italiani e concernenti adempimenti e modalita' per l'esercizio del diritto di voto;
- e) possibilita' di svolgere propaganda elettorale in lingua italiana, attraverso radio, televisione e stampa, previ accordi con gli enti gestori, possibilmente in regime analogo a quello applicabile ai partiti locali;
- f) liberta' di riunione, al fine di svolgere la campagna elettorale, quantomeno in luoghi chiusi, possibilmente aperti al pubblico;
- g) installazione delle sezioni elettorali, in caso di necessita', in locali esterni alle sedi delle Rappresentanze diplomatico-consolari o di organismi da queste dipendenti, secondo intese da definire con le autorita' comunali locali;
- h) applicazione della legislazione italiana all'interno delle sezioni elettorali;
- i) vigilanza della polizia locale all'esterno delle sezioni elettorali ed eventuale intervento, su richiesta del presidente della sezione, al loro interno;
- j) possibilita' di affissione di manifesti di propaganda elettorale, almeno a partire da quarantotto ore prima del giorno della votazione.

2) L'intesa dovra' altresì indicare la data e l'orario delle operazioni di voto, concordati con il Governo maltese. A questo proposito, si ritiene utile segnalare l'opportunita' che, ove possibile, le operazioni di voto presso le sezioni elettorali appositamente istituite abbiano luogo preferibilmente fra le ore 17,00 e le ore 22,00 di venerdi' 5 giugno e fra le ore 7,00 e le ore 22,00 di sabato 6 giugno 2009.

In considerazione dei termini ristretti previsti per gli adempimenti previsti dalla legge italiana, della complessita' dell'organizzazione della macchina elettorale, e del lungo iter che precede la pubblicazione delle intese in oggetto, l'Ambasciata d'Italia auspica di poter ricevere la Nota Verbale maltese di riscontro entro il 20 novembre 2008. In proposito, l'Ambasciata osserva che la procedura sopra descritta e' stata gia' seguita in occasione delle elezioni europee del 2004 e che, in quella circostanza, le Autorita' maltesi risposero con la Nota Verbale che si allega.

L'Ambasciata d'Italia a Malta resta in attesa di cortese riscontro e coglie l'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Malta i sensi della sua piu' alta considerazione.

Malta, 3 ottobre 2008





N V No 3185 /08

The Ministry of Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Italy and has the honour to refer to the latter's Note Verbale No: 1894 dated 3 October 2008 requesting authorisation to organise a voting section for Italian citizens at the Embassy of Italy.

The Ministry has the honour to inform that the requested clearance has been granted.

The Ministry of Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of Italy the assurances of its highest consideration.



30 October 2008

Embassy of Italy
FLORIANA

PAESI BASSI



AMBASCIATA D'ITALIA

NOTE VERBALE

VERY URGENT

The Embassy of Italy presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Kingdom of The Netherlands and with reference to the European Parliament elections, due to take place from 4 to 7 June 2009, has the honour to inform that the Italian Law nr. 18 of 24 January 1979 was approved, concerning the vote of Italian nationals residing in a Member State of the European Union who have not opted to vote for local candidates. The Italian nationals shall be able to vote for Italian candidates to the European Parliament in polling stations set up and organised by the Consulate General of Italy in Amsterdam, with the same procedures as in the previous Europarliament elections. These procedures do not apply to Italian nationals living outside the European Union.

The Italian Government wishes to seek the approval and/or consent of the Royal Dutch Government on several issues, in order to guarantee the correct and smooth course of the electoral campaign and polling operations and namely:

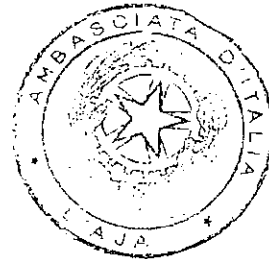
- 1) freedom and secrecy of the vote;
- 2) equality among Italian political parties;
- 3) exclusion of any prejudice whatsoever to the rights of the Italian nationals residing in the Kingdom of The Netherlands as a result of their participation in electoral activities;
- 4) freedom for both the Embassy and the Consulate General to divulge information for Italian electors concerning their rights and the electoral procedures;
- 5) possibility to carry out electoral propaganda in the Italian language through radio, television and newspapers;
- 6) freedom of assembly by the electors, at least in closed premises;
- 7) setting-up of polling stations, in case, in external premises of the Diplomatic-Consular Representations;
- 8) use of Italian legislation in the polling booths;
- 9) control by the Dutch Police or Marechaussée outside the polling booths and their intervention also inside, if so requested by the President of the polling station;
- 10) setting propaganda material outside the polling booths, starting 48 hours before the day on which the voting will take place;

11) Carrying out of the voting operations from June 4.th through June 7.th, from 7 am till 22 pm.

The Italian Government wishes to receive from the Royal Dutch Government their support, as it was granted in the previous European Parliament elections in years 1979, 1984, 1989, 1994, 1999 and 2004 in order to achieve the common goal of a truly representative European Parliament.

The Embassy of Italy will highly appreciate if to the Government of the Kingdom of The Netherlands will confirm its support to the requests by the present Note as soon as possible, and avails itself of the opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Kingdom of the Netherlands the assurances of its highest consideration.

2138/94



- 2 OKT. 2008

Ministry of Foreign Affairs
of the Kingdom of The Netherlands
DKP
DWM
The Hague



Ministerie van
Buitenlandse Zaken

Consular Affairs Department
Legal Consular Affairs Division
DCZ/CJ-AC-08-088

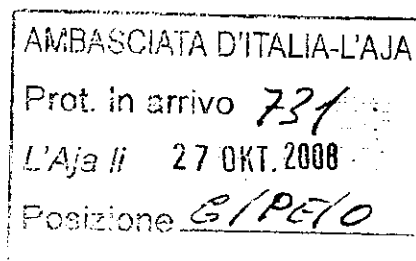
The Ministry of Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Italy and, with reference to the latter's Note No. 2138/94 dated 2 October 2008, concerning the polling operations of the forthcoming European elections with regards to Italian nationals residing in the Netherlands, has the honour to inform the Embassy that permission is herewith granted to set up polling stations, organized by the Italian Consulates with the same procedures adopted in preceding European elections.

The Ministry of Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the Embassy the assurances of its highest consideration.

The Hague, 23 oktober 2008



To the Embassy of the Italian Republic
The Hague



POLONIA



Ambasciata d'Italia
Varsavia

NOTA VERBALE

3659

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Polonia e, in relazione alle elezioni del Parlamento europeo che si svolgeranno nel giugno 2009, ed analogamente alle precedenti consultazioni elettorali europee, ha l'onore di rivolgersi a codesta Autorità al fine di concordare le modalità e i termini per l'esercizio del diritto di voto da parte dei cittadini italiani residenti in Polonia.

A tal proposito, l'Ambasciata d'Italia, ha il pregio di portare a conoscenza di codesto Ministero che la vigente normativa italiana in materia di elezioni europee (art. 25 della Legge 24.01.1979 n. 18) prevede che le norme relative al voto per i candidati italiani da parte degli elettori italiani residenti nel territorio degli Stati membri dell'Unione Europea abbiano effetto a decorrere dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana di un comunicato attestante che sono state raggiunte, per ciascuno di detti Stati, intese volte a garantire le condizioni necessarie per l'applicazione della stessa legge italiana.

Tali intese devono risultare da un apposito scambio di Note Verbali con i Governi degli altri Paesi membri, dal quale risulti l'impegno delle Autorità locali a garantire alcune condizioni essenziali per lo svolgimento della campagna elettorale e delle operazioni di voto.

Tali condizioni sono di seguito elencate:

- a) segretezza e libertà di voto;
- b) parità di trattamento fra partiti politici italiani;
- c) esclusione di qualsiasi pregiudizio per il posto di lavoro e per i diritti individuali degli elettori e dei cittadini italiani in conseguenza della partecipazione alla propaganda o alle operazioni elettorali;
- d) libera diffusione, da parte dell'Ambasciata e degli Uffici consolari, di messaggi destinati agli elettori italiani e concernenti adempimenti e modalità per l'esercizio del diritto di voto;

- e) possibilità di svolgere propaganda elettorale in lingua italiana, attraverso radio, televisione e stampa, previ accordi con gli enti gestori, possibilmente in regime analogo a quello applicabile ai partiti locali;
- f) libertà di riunione, al fine di svolgere campagna elettorale, quantomeno in luoghi chiusi, possibilmente aperti al pubblico;
- g) installazione delle sezioni elettorali, in caso di necessità, in locali esterni alle sedi delle Rappresentanze diplomatiche e consolari o di organismi da questa dipendenti, secondo intese da definire con le autorità comunali locali;
- h) applicazione della legislazione italiana all'interno delle sezioni elettorali;
- i) vigilanza della polizia locale all'esterno delle sezioni elettorali ed eventuale intervento, su richiesta del presidente della sezione, al loro interno;
- j) possibilità di affissione di manifesti di propaganda elettorale, almeno a partire da quarantotto ore prima del giorno della votazione.

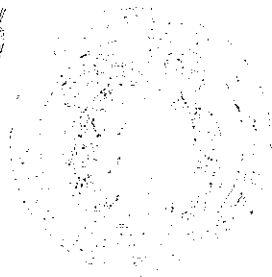
L'intesa dovrà altresì indicare la data e l'orario delle operazioni di voto, che, ove possibile, anche in considerazione di quanto previsto in merito dalla normativa italiana, dovrebbero avere luogo tra le ore 17,00 e le ore 22,00 di venerdì 5 giugno e fra le ore 7,00 e le ore 22,00 di sabato 6 giugno 2009.

Stante quanto sopra, l'Ambasciata d'Italia è grata sin d'ora per il positivo seguito che codeste Autorità vorranno cortesemente dare alla sopra descritta richiesta di collaborazione, confermando con Nota verbale l'impegno a soddisfare le condizioni sopra elencate per lo svolgimento nel territorio polacco delle elezioni dei candidati italiani al parlamento europeo da parte dei cittadini italiani qui residenti.

L'Ambasciata d'Italia si avvale dell'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Polonia i sensi della sua più alta considerazione.

Varsavia,

19 011. 2008



Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Polonia presenta i suoi complimenti all'Ambasciata d'Italia e, riferendosi alla nota dell'Ambasciata n. 3659 dell'8 ottobre 2008 concernente le modalità e i termini per l'esercizio del diritto di voto da parte dei cittadini italiani residenti in Polonia nelle elezioni al Parlamento europeo che si svolgeranno nel giugno del 2009, ha l'onore di comunicare, in base alle informazioni fornite dal Ministero dell'Interno e dell'Amministrazione, che la Repubblica di Polonia ha trasposto nell'ordinamento giuridico polacco la Direttiva 93/109/CE del 6 dicembre 1993 che definisce le modalità per l'esercizio di diritto di voto e di eleggibilità nelle elezioni al Parlamento Europeo da parte dei cittadini comunitari residenti in uno Stato membro di cui non sono cittadini.

Visto quanto sopra, i cittadini italiani residenti in Polonia possono esercitare il diritto di elettorato nelle elezioni al Parlamento europeo alle stesse condizioni dei cittadini polacchi. Tale regola trova applicazione anche per quanto riguarda l'eleggibilità dei cittadini italiani nelle elezioni in questione.

Conformemente alle disposizioni della legge del 23 gennaio 2004 "*Legge in materia di elezioni al Parlamento europeo*" (Gazzetta Ufficiale n. 25, pos.219 con successive modifiche), possono esercitare il diritto di elettorato i cittadini dell'Unione Europea che abbiano compiuto 18 anni di età entro il giorno delle elezioni, che abbiano la residenza fissa nel territorio della Repubblica di Polonia e che siano iscritti nelle liste elettorali permanenti.

I cittadini italiani residenti nella Repubblica di Polonia possono decidere di realizzare il diritto di elettorato nelle predette consultazioni elettorali secondo la legislazione polacca - votando presso il seggio elettorale di competenza, previa l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza (*in Polonia*), oppure secondo la legislazione italiana - presso le rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Non sussistono impedimenti di legge per lo svolgimento da parte dell'Ambasciata, nel proprio territorio, delle elezioni al Parlamento europeo secondo la legge italiana. Il Ministero dell'Interno e dell'Amministrazione dichiara la propria disponibilità a fornire l'assistenza nello svolgimento delle elezioni.

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Polonia si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata d'Italia i sensi di alta considerazione.

Varsavia, 16 dicembre 2008.

Ambasciata d'Italia
Varsavia

PORTOGALLO

Ambasciata d'Italia

Lisbona

245/116

NOTA VERBAL

A Embaixada de Itália apresenta os seus atenciosos cumprimentos ao Ministério dos Negócios Estrangeiros e, com vista às próximas eleições para a renovação do Parlamento Europeu, tem a honra de comunicar o seguinte.

O Art. 25º da Lei italiana nº 18 de 24.01.1979 prevê que as normas relativas à votação "in loco" dos eleitores italianos residentes no território dos Países Membros da União Europeia produzem efeito a partir da data de publicação no Diário da República italiano de um comunicado que confirme que em todos os Países da União se concluíram acordos aptos a garantir as condições necessárias para a concreta actuação do princípio da igualdade dos partidos políticos italianos, da liberdade de reunião e da propaganda política bem como do segredo e da liberdade de voto.

Para que o referido comunicado seja publicado, os acordos previstos pelo art. 25 deverão:

- ser incluídos em Notas Verbais enviadas por cada Governo dos países da União Europeia ao Governo italiano;
- ser submetidos ao exame das competentes Comissões permanentes da Câmara e do Senado do Parlamento italiano para que expressem o seu parecer;
- ser submetidos à avaliação do Conselho de Ministros italiano relativamente à existência das condições necessárias para o exercício do direito de voto pelos eleitores italianos residentes nos outros Estados Membros da União.

Em consideração do acima exposto e em conformidade com quanto sucedido por ocasião das eleições europeias de 2004, com troca de Notas Verbais desta Embaixada n. 3885/146 de 22.12.2003 e desse Ministério dos Negócios Estrangeiros n. INS – 349 Proc.2.4 de 30.01.2004, a Embaixada de Itália tem a honra de solicitar às competentes Autoridades portuguesas que garantam as condições de seguida indicadas, previstas pela lei italiana nº 18 de 24.01.1979:

1. segredo e liberdade de voto;
2. paridade entre partidos políticos italianos;
3. exclusão, com base na legislação e nas praxes locais, de qualquer dano ou prejuízo para o posto de trabalho e para os direitos individuais dos eleitores e dos cidadãos italianos em consequência da participação na propaganda ou nas operações eleitorais;

4. difusão livre, por parte da Embaixada e dos Serviços Consulares, de mensagens destinadas a eleitores italianos e respectivos cumprimentos e modalidades relativas ao exercício do direito de voto;
5. possibilidade de desenvolver propaganda eleitoral em língua italiana, através da rádio, televisão e imprensa, prévios acordos com os organismos gestores, possivelmente em regime análogo ao que se aplica aos partidos locais;
6. liberdade de reunião, a fim de desenvolver a campanha eleitoral, pelo menos nos locais fechados, possivelmente abertos ao público;
7. instalação das mesas de voto, em caso de necessidade, em locais externos às sedes das Representações Diplomático-Consulares ou de organismos dependentes destas, segundo acordos a definir com as autoridades municipais locais;
8. aplicabilidade da legislação italiana no seio das mesas de voto;
9. vigilância da polícia local no exterior dos locais de voto e eventual intervenção na sala, a pedido do presidente da mesa de voto;
10. possibilidade de afixação de material de propaganda eleitoral a partir das 48 horas anteriores ao dia da votação.
11. Os acordos deverão indicar também a data e o horário concordados para a votação. ***A propósito, considera-se oportuno salientar a oportunidade de que, se possível, as operações de voto – considerando também o direito de observar o repouso sabático dos Ebreus, reconhecido pelo artigo 4 da lei n. 101 de 8 de Março de 1989 – terão lugar preferivelmente entre as 17,00 e as 22,00 horas de sexta-feira, 5 de Junho e entre as 07,00 e as 22,00 horas de sábado, 6 de Junho de 2009.***

As Autoridades portuguesas poderão nomeadamente, na sua Nota Verbal de resposta, e na eventualidade de estarem de acordo, limitar-se a comunicar a sua plena adesão às condições acima referidas.

O Governo italiano fica desde já muito grato pela maior colaboração possível que o Governo português possa dispensar ao assunto, à semelhança da que foi prestada aquando das eleições europeias de 2004, e que se justifica tendo em conta o objectivo comum, que vê envolvidos, com iguais responsabilidades, todos os Governos dos Países da União Europeia na predisposição dos instrumentos necessários para permitir a eleição de um Parlamento Europeu autenticamente representativo. Deste modo e em consideração a todas as futuras diligências a respeitar por parte italiana, a Embaixada de Itália ficaria muito grata se a resposta fosse dada, até ao dia **20 de Novembro de 2008**, por parte das competentes Autoridades portuguesas.

A Embaixada de Itália aproveita a oportunidade para reiterar ao Ministério dos Negócios Estrangeiros os protestos da sua mais elevada consideração.

Lisboa, 21 de Outubro de 2008



NOTA VERBAL

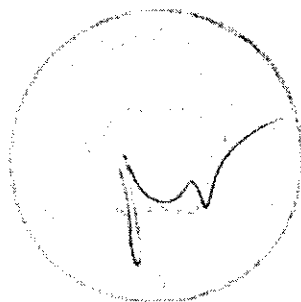
NT/INS/Nº S00181/2009
Autor: CG
Proc.º: 2.3
Data: 07-01-2009

la. Aquino
3

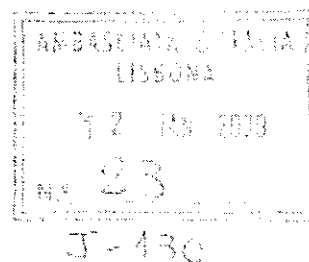
O Ministério dos Negócios Estrangeiros apresenta os seus melhores cumprimentos à Embaixada de Itália em Lisboa e, com referência à Nota Verbal n.º 2451/116, datada de 21 de Outubro de 2008, tem a honra de informar que a legislação eleitoral portuguesa não sofreu alterações significativas desde as últimas eleições europeias, pelo que os elementos transmitidos através da Nota Verbal INS n.º 349 de 30 de Janeiro de 2004 se mantêm válidos, designadamente:

- as condições 1,2,4,6,7 e 8, previstas pela lei italiana n.º 18 de 24.01.1979, não suscitam observações específicas. No entanto, as autoridades italianas deverão abster-se de introduzir, em língua portuguesa, quaisquer elementos de informação susceptíveis de gerar confusão nos eleitores portugueses;
- a condição 3 afigura-se de difícil concretização no quadro da legislação nacional, em particular por não existir previsão específica;
- as actividades previstas na condição 5 não poderão ser exercidas de modo a gerar confusão no eleitorado nacional;
- a actividade prevista na condição 9 é da competência do Ministério da Administração Interna;
- relativamente à condição 10, a legislação nacional proíbe toda e qualquer forma de propaganda eleitoral no dia anterior e no próprio dia da votação.

O Ministério dos Negócios Estrangeiros aproveita a oportunidade para reiterar à Embaixada de Itália os protestos da sua mais elevada consideração.



Lisboa, 7 de Janeiro de 2009



TRADUZIONE

Ministero degli Affari Esteri
Direzione Generale degli Affari Comunitari

NT/INS/N S00181/2009

Omissis

Data 07/01/2009

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi migliori complimenti all'Ambasciata d'Italia ed in riferimento alla Nota Verbale n. 2451/116 del 21 Ottobre 2008, ha l'onore di informare che la legislazione elettorale portoghese non ha subito variazioni significative dalle ultime elezioni europee, ed in riferimento a quanto comunicato con la Nota Verbale di questo Ministero degli Esteri 2004, rimangono validi i punti di seguito elencati:

- i punti 1,2,4,6,7,8, previsti dalla legge italiana n. 18 del 24.01.1979, non suscitano particolari osservazioni. Le autorità italiane dovranno tuttavia astenersi dall'introdurre elementi informativi in lingua portoghese, che possano confondere l'elettore portoghese;
- il punto 3 appare di difficile attuazione nell'ambito della legislazione locale, in particolare perché non sussistono specifiche misure di intervento;
- le attività previste al punto 5 non potranno essere esercitate in modo tale da generare confusione nell'elettorato nazionale.
- l'attività prevista al punto 9 è di competenza del Ministero dell'Interno;
- in merito al punto 10, la legislazione locale vieta qualunque forma di propaganda elettorale nel giorno anteriore e in quello delle elezioni stesse.

- Omissis

Timbro e sigla

Lisbona, 7 Gennaio 2009

REGNO UNITO



AMBASCIATA D'ITALIA
LONDRA

NOTE VERBALE

n. 2622

The Italian Embassy presents its compliments to the Foreign and Commonwealth Office and has the honour to refer to the forthcoming European Parliamentary Election, to be held in June 2009.

The Italian Embassy has been requested by the Italian Ministry of Foreign Affairs to make the necessary arrangements with the competent British Authorities for Italian citizens resident in the United Kingdom to vote in this country for the representatives of Italy in the European Parliament, in accordance with the Italian law and the relevant European Union directives. The same request was sent on the occasion of the previous European Parliamentary Election (see the Italian Embassy's Note Verbale n. 4469 of December 10th, 2003, and the FCO's Note Verbale n. 02/04 of February 2nd, 2004).

The Italian Embassy would be grateful if the Foreign and Commonwealth Office could kindly confirm, by Note Verbale, that in order to have a correct electoral campaign and vote casting, the following arrangements can be adhered to:

1. that the freedom and secrecy of the ballot shall be fully respected;
2. that in relation to such elections Italian citizens (including representatives of Italian political parties) who are legally present in the United Kingdom will be free to take part in political campaigns without restrictions, except for those that are generally applied to political campaigns in the United Kingdom, and that the same guarantees will be ensured to all the Italian political parties;
3. that those Italian citizens employed in the United Kingdom who engage in activities in connection with the election may do so freely on the same conditions and with the same guarantees that apply to British citizens engaging in political activity;
4. that the Italian Embassy and Consulates may apply to newspaper editors to have inserted in the general press, official advertisements, exclusively or partially in the Italian language, setting out the procedures, date and time of the election, and approach the broadcasting authorities to ascertain whether, under the formal obligations and arrangements under which they discharge their broadcasting responsibilities, official advertisements of a similar nature might be accepted;

5. that for the purpose of informing Italian citizens living and/or resident in the United Kingdom about political objectives and policies, those involved in the election contest may invite the press and/or the broadcasting authorities to include statements in the Italian language in any news report and current affairs coverage of the election, subject to the same conditions that would apply to the British political parties;
6. that no special restrictions will be imposed on the holding of meetings in connection with the Italian political campaign except for those that are generally applied to political campaigns in the United Kingdom;
7. that the Italian citizens resident in the UK will be in a position to exercise their right to take part in the election of the representatives of Italy in the European Parliament by casting their vote in polling stations that will be opened for this purpose in this Embassy and in the Italian Consulates in London, Edinburgh and Manchester;
8. that installation of polling boxes, if needed, in places other than Diplomatic and Consular offices can be arranged with the local authorities;
9. that the conduct of the election of Italian representatives within the polling stations shall be the responsibility of the Italian Authorities organising the election in accordance with the pertinent Italian legislation, but that Police forces in the United Kingdom shall retain their full responsibility for the preservation of public order outside the polling stations and, if requested by the officer in charge of the polling station, in case of disruption inside the polling station as well;
10. that political material may be freely displayed by all the Italian political parties concerned subject to the same conditions that would apply to the display of political material by British citizens (including the possibility of affixing election posters, at least 48 hours before the day that voting is to take place);

According to the indications received by the Italian Ministry of Foreign Affairs, the voting at the above mentioned Italian polling stations will take place on Friday 5th of June, 2009, between 5 p.m. and 10 p.m. and on Saturday 6th of June, 2009, between 7 a.m. and 10 p.m.

The Italian Embassy will be most grateful for the valuable assistance that the British Authorities will kindly provide to facilitate the setting up of the polling stations and to ensure their surveillance by the Police force. In due time, a list of locations of the polling stations will be duly provided.

The Italian Embassy avails itself of the opportunity to new to the Foreign and Commonwealth Office the assurances of its highest consideration.

London, October 8th, 2008

Note No: 23/08

The Foreign and Commonwealth Office presents its compliments to the Italian Embassy and, with reference to the Embassy's Note No 2622 of 8 October has the honour to confirm arrangements for Italian citizens residents in the United Kingdom to vote in Italian European Parliamentary Elections in June 2009.

The Foreign and Commonwealth Office envisages no difficulties for the arrangements being made for Italian citizens resident in the UK to vote at the 2009 EU Parliamentary elections. However it cannot guarantee the confidentiality of votes during the ballot, it sees no reasons why the freedom and secrecy of the ballot would not be respected.

As to the question of seeking assistance from local authorities in the United Kingdom to set up polling places for those Italian Citizens resident in the United Kingdom to vote in Italian European Parliamentary elections, the Italian Embassy may wish to note the following.

Local authorities in England, Wales and Scotland are responsible for designating in their area of responsibility the location of polling stations for UK elections. In Northern Ireland this responsibility lies with the Chief Electoral officer for Northern Ireland whose contact details are set up below.

The Chief Electoral officer for Northern Ireland

3rd Floor

St Anne's House

15 Church Street

Belfast BT1 1ER

Tel 0208 9023 9437

Fax 0208 90235612

The Embassy will wish to approach relevant local authorities to negotiate arrangements and terms for setting up polling stations for Italian citizens to vote but should note that it is a matter for those authorities to decide whether they are able to assist.

Furthermore, the Embassy will wish to be aware that many polling stations are often now in buildings which are not owned by the local authority concerned and are hired for polling day.

The Italian authorities should notify local police in order to make the necessary arrangements to maintain public order during the polling period.

The British government has no objections, should the Italian Embassy and Consulates wish to approach the media regarding campaign advertisements and coverage. It will however be at the discretion of the newspaper or broadcaster whether or not they accept.

The Foreign and Commonwealth Office avails itself of this opportunity to renew to the Italian Embassy the assurances of its highest considerations.

Europe Directorate

Foreign and Commonwealth Office

10 December 2008

REPUBBLICA

CECA



Ambasciata d'Italia
Praga

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Ceca ed ha l'onore di riferirsi alle prossime consultazioni elettorali per le elezioni dei membri del Parlamento Europeo, previste dal 4 al 7 giugno 2009.

L'Ambasciata d'Italia ha l'onore di comunicare che la disciplina italiana vigente (legge n. 18 del 24 gennaio 1979, art. 25, in allegato) prevede la possibilita' che anche i cittadini italiani residenti in altri Stati membri dell'Unione Europea possano esprimere il proprio voto. A tale fine, e' indispensabile che il Paese ospite (la Repubblica Ceca) accetti alcune condizioni, essenziali, secondo la normativa italiana sopra richiamata, per un corretto svolgimento della campagna elettorale e delle operazioni di voto.

Dette condizioni possono elencarsi come segue:

- a. segretezza e liberta' del voto;
- b. parita' fra i partiti politici italiani;
- c. esclusione, sulla base della legislazione e della prassi locale, di qualsiasi pregiudizio per il posto di lavoro e per i diritti individuali degli elettori e dei cittadini italiani in conseguenza della partecipazione alla propaganda od alle operazioni elettorali;
- d. libera diffusione da parte dell'Ambasciata e degli Uffici consolari di messaggi destinati agli elettori italiani e concernenti adempimenti e modalita' per l'esercizio del diritto di voto;
- e. possibilita' di svolgere propaganda elettorale in lingua italiana, attraverso radio, televisione e stampa, previ accordi con gli enti gestori, possibilmente in regime analogo a quello applicabile ai partiti locali;
- f. liberta' di riunione, al fine di svolgere la campagna elettorale, quantomeno in luoghi chiusi, possibilmente aperti al pubblico;

Ministero degli Affari Esteri
della Repubblica Ceca
PRAGA

- g. installazione delle sezioni elettorali, in caso di necessita', in locali esterni alle sedi delle Rappresentanze diplomatico-consolari o di organismi da queste dipendenti, secondo intese da definire con le autorita' comunali locali;
- h. applicazione della legislazione italiana all'interno delle sezioni elettorali;
- i. vigilanza della polizia locale all'esterno delle sezioni elettorali ed eventuale intervento, su richiesta del Presidente della sezione, al loro interno;
- j. possibilita' di affissione di manifesti di propaganda elettorale, almeno a partire da quarantotto ore prima del giorno della votazione.

L'Ambasciata d'Italia ha altresì l'onore di sottolineare che le operazioni di voto dovrebbero preferibilmente svolgersi tra le ore 17:00 e le ore 22:00 di venerdì 5 giugno e le ore 7:00 e le ore 22:00 di sabato 6 giugno 2009.

Alla luce di quanto sopra, l'Ambasciata d'Italia sarà grata al Ministero degli Affari Esteri se il contenuto della presente Nota Verbale possa essere portato a conoscenza delle Autorità competenti con la massima urgenza, al fine di potere ottenere quanto prima la cortese piena adesione della Repubblica Ceca alle condizioni sopra elencate. L'Ambasciata fa altresì presente di essere disponibile ad un incontro con le Autorità competenti alla prima occasione utile.

L'Ambasciata d'Italia si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Ceca i sensi della sua più alta considerazione.

Praga, 14 ottobre 2008



RIT/24670411200



Ministero degli Affari Esteri

PRAGA AMB

Classe documentale MESSAGGIO
 Classifica NON CLASSIFICATO
 Urgenza ORDINARIO

Protocollo RIT/2467 Data 04 NOVEMBRE 2008

Assegnazioni DGIT - UFFICIO VII - ELETTORALE

Visione DGEU - UFFICIO V / DGIT - D.G. ITALIANI ALL'ESTERO

Diffusione LIMITATA Modalita' INFORMATIVO Posizione J 130

Oggetto : REPUBBLICA CECA. ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI ITALIANI AL PARLAMENTO EUROPEO. INTESE BILATERALI.

Riferimento MESSAGGIO 343436 DEL 1 OTTOBRE 2008

Redazione DE FELICE

Firma PIGLIAPOCO Funzione AMBASCIATORE

Allegato 1 **ALLEGATO ELEZIONI EUROPEE PRIMO PASSO.DOC**

Allegato 2

Allegato 3

Trattato in CHIARO Spedito il 04/11/2008 - 12:51:47

Sintesi

Testo Facendo seguito al messaggio in riferimento, si e' provveduto ad indirizzare l'acclusa Nota Verbale a questo Ministero degli Affari Esteri al fine di ottenere il benestare delle competenti Autorita' ceche rispetto alle condizioni poste dal Governo italiano ed elencate nella comunicazione in alto citata.

Contestualmente abbiamo chiesto di essere ricevuti presso il Ministero dell'Interno (Amministrazione responsabile) al fine di illustrare piu' compiutamente la nostra richiesta. Nel corso del colloquio -avuto solo stamane, a conclusione delle locali elezioni per il Senato- la Direttrice dell'Unita' per le Elezioni, Signora Daria Benesova, ha anticipato che la Repubblica Ceca non ha, in linea di principio, obiezioni alle condizioni da noi poste. Il nostro interlocutore ha tuttavia specificato quanto segue:

- in materia di pubblicita' elettorale a mezzo media o tramite manifesti, vi sara' necessita' di accordi specifici con i gestori dei servizi di informazione o con le Autorita' comunali detentrici degli spazi cartellonistici;
- in tema di riunioni, qualora esse avvengano in luoghi chiusi non vi e' alcun ostacolo, mentre se avvengono in luoghi aperti (es. una piazza), vanno notificate alle Autorita' di polizia locali;
- per quanto riguarda la vigilanza delle sezioni elettorali, non e' possibile garantire la presenza continuativa della polizia, poiche' la locale legislazione vigente in materia non prevede la sorveglianza da parte delle Forze dell'Ordine per nessuna sezione elettorale (anche quelle ceche). Cio' nondimeno, la Signora Benesova ha suggerito di informare delle consultazioni la polizia della stazione piu' vicina al seggio elettorale al fine di garantire un tempestivo intervento, laddove ce ne fosse necessita'.

Il nostro interlocutore ha assicurato una pronta risposta in tal senso al Ministero degli Esteri, tramite il quale essa dovrebbe giungere a questa Ambasciata. Abbiamo a tale riguardo sottolineato la necessita' che il riscontro ufficiale pervenga entro l'ultima settimana di novembre; da parte ceca ci e' stato assicurato il rispetto della deadline. Si fa dunque riserva di inoltrare a codesto Ufficio la Nota Verbale ceca non appena essa perverra'.

Firma e funzione: Fabio Pigliapoco, Ambasciatore

(traduzione non ufficiale)

Ministero dell'Interno
JUDr. Daria Benesova
Capo dipartimento elezioni e associazione

Praga, 25 novembre 2008
N. prot. MV-83893-4/VS-2008

Gentile Signor Segretario,

in relazione alla Sua richiesta di chiarimenti della Nota del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Ceca del 19 novembre 2008 (n. prot. 307148/2008-KO/1) confermo che non ci sono ostacoli per i cittadini italiani, residenti nella Repubblica Ceca, all'esecuzione del loro voto al Parlamento Europeo presso la Rappresentanza diplomatica italiana in Repubblica Ceca secondo la Legge elettorale italiana per i candidati italiani, quindi per i candidati registrati in Italia.

Solo per completezza, la Nota verbale contiene anche l'informazione sulla possibilità dei cittadini dell'Unione Europea, quindi anche dei cittadini italiani, che risulta dalla direttiva del Consiglio d'Europa n. 93/109/EC, di votare al Parlamento Europeo sul territorio ceco conformemente alla Legge elettorale ceca per i candidati registrati nella Repubblica Ceca. In tale caso il cittadino italiano dovrebbe essere iscritto, in base alla sua domanda, nella lista degli elettori per le elezioni al Parlamento Europeo nella Repubblica Ceca.

Visto che ogni elettore può votare nelle elezioni al Parlamento Europeo solo una volta, significa che, se il cittadino italiano, residente nella Repubblica Ceca voterà presso l'Ambasciata Italiana conformemente alla Legge elettorale italiana per i candidati registrati in Italia, non può in tal caso votare secondo la legge elettorale ceca per i candidati registrati nella Repubblica Ceca.

Distinti saluti

/firma/

Egregio Sig. Gianclemente De Felice
Primo Segretario dell'Ambasciata d'Italia a Praga

fax: 257 531 522

N. di prot.: 307148-2/2008-KO/1

Il dipartimento consolare del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Ceca presenta i suoi complimenti all'Ambasciata d'Italia a Praga e, riferendosi alla nota di codesta Ambasciata n. 2599 del 25.10.2008, relativa alle elezioni per il Parlamento Europeo, ha l'onore far presente all'Ambasciata che le informazioni contenute nella nostra nota n. 307148/2008-KO/1 del 19.11.2008 sono basate sulla L. 62/2003 sulle elezioni per il Parlamento Europeo, e ulteriori modifiche. Tali informazioni sono state acquisite dal Ministero dell'Interno della Repubblica Ceca, gestore della predetta legge.

Con l'occasione ci permettiamo di proporre a codesta Ambasciata di consultare il tema in questione direttamente con il dipartimento di gestione generale del Ministero dell'Interno della Repubblica Ceca.

Il dipartimento consolare del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Ceca si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata d'Italia gli atti della sua più alta considerazione.

Praga, dicembre 2008

Ambasciata d'Italia

Praga

REPUBBLICA
SLOVACCA

ATT

Bratislava,
prot.:**NOTA VERBALE**

L'Ambasciata d'Italia in Bratislava presenta i complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Slovacca ed ha l'onore di comunicare quanto segue.

Nelle prossime elezioni del Parlamento Europeo che si svolgeranno dal 4 al 7 giugno 2009, in base alla legge n. 18 del 24 gennaio 1979, i cittadini italiani che risiedono sul territorio degli Stati membri dell'Unione Europea potranno scegliere di votare in loco per candidati italiani, in appositi seggi predisposti dall'Ambasciata e previo raggiungimento tra il Governo italiano e quelli di ciascun Paese dell'Unione di apposite intese atte a garantire le condizioni necessarie per la concreta attuazione delle norme della legge stessa. Tali intese risulteranno da Note Verbali trasmesse dai singoli Governi al Governo italiano.

Le condizioni previste dalla legge italiana sono le seguenti:

- a) segretezza e libertà del voto;
- b) parità fra i partiti politici italiani;
- c) esclusione, sulla base della legislazione e delle prassi locali, di qualsiasi pregiudizio per il posto di lavoro e per i diritti individuali degli elettori e dei cittadini italiani in conseguenza della partecipazione alla propaganda e alle operazioni elettorali;
- d) libera diffusione, da parte dell'Ambasciata e degli Uffici consolari, di messaggi destinati agli elettori italiani e concernenti adempimenti e modalità per l'esercizio del diritto di voto;
- e) possibilità di svolgere propaganda elettorale in lingua italiana, attraverso radio, televisione e stampa, previi accordi con gli enti gestori, possibilmente in regime analogo a quello applicabile ai partiti locali;
- f) libertà di riunione, al fine di svolgere la campagna elettorale, quantomeno in luoghi chiusi, possibilmente aperti al pubblico;
- g) installazione dei seggi, in caso di necessità, in locali esterni alle sedi delle Rappresentanze diplomatico-consolari o di

- organismi da questa dipendenti, secondo intese da definire con le autorità comunali locali;
- h) applicazione della legislazione italiana all'interno delle sezioni elettorali;
 - i) vigilanza della polizia locale all'esterno dei seggi ed eventuale intervento, su richiesta del presidente del seggio, al loro interno;
 - j) possibilità di affissione di manifesti di propaganda elettorale, almeno a partire da quarantotto ore prima del giorno della votazione.

Ove nulla osti da parte delle Autorità slovacche si riterrebbe opportuno che gli orari delle votazioni abbiano preferibilmente luogo fra le ore 17,00 e le ore 22,00 di venerdì 5 giugno e fra le ore 7,00 e le ore 22,00 di sabato 6 giugno 2009.

Resta inteso che l'applicazione delle disposizioni di leggi italiane in materia di voto all'estero resta di competenza di questa Ambasciata. L'Ambasciata d'Italia sarà grata al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Slovacca se, con analoga Nota Verbale, vorrà assicurare l'impegno delle Autorità slovacche a soddisfare le esigenze indicate dai punti a) a j), accettando anche le date e gli orari proposti per lo svolgimento delle elezioni da parte dell'Ambasciata d'Italia. L'intesa si intende perfezionata anche qualora le Autorità slovacche si limitino a dichiarare, nella Nota Verbale di risposta, piena adesione alle condizioni elencate nella presente Nota Verbale.

L'Ambasciata d'Italia, nel restare in attesa di una cortese risposta, si avvale dell'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Slovacca i sensi della sua più alta considerazione.

**Ministero degli Affari Esteri
della Repubblica Slovacca
B R A T I S L A V A**





*Ambasciata d'Italia
Bratislava*

09-10-2008

Bratislava
Prot.: Nr - 1748

VERBÁLNA NÓTA

Talianske veľvyslanectvo v Bratislave prejavuje úctu Ministerstvu zahraničných vecí Slovenskej republiky a má česť oznámiť nasledovné:

V budúcich voľbách do Európskeho parlamentu, ktoré sa uskutočnia v dňoch od 04.06.2009 do 07.06.2009 môžu talianski občania žijúci na území členských štátov Európskej únie, na základe zákona č. 18 zo dňa 24. januára 1979, využiť možnosť voliť talianskych kandidátov v mieste svojho pobytu, vo volebných miestnostiach stanovených Veľvyslanectvom po predchádzajúcom uzavretí osobitných dohôd medzi talianskou vládou a vládami jednotlivých členských štátov Únie, ktoré garantujú nevyhnutné podmienky na konkrétnu realizáciu noriem obsiahnutých v talianskom zákone. Dané dohody by boli výsledkom verbálnych nót zaslaných talianskej vláde jednotlivými vládami členských štátov.

Podmienky prepokladané talianskymi zákonmi sú nasledovné:

- a) zachovanie slobodnej voľby a volebného tajomstva;
- b) rovnosť medzi talianskymi politickými stranami;
- c) v zmysle miestnych právnych noriem vylúčenie akýchkoľvek predsudkov týkajúcich sa pracovného miesta a individuálnych práv voličov a talianskych občanov v súvislosti s účasťou vo voľbách a volebnej kampani;
- d) voľné rozposielanie oznamov určených talianskym voličom zo strany Veľvyslanectva, obsahujúcich informácie o možnostiach a spôsoboch týkajúcich sa vykonávania volebného práva;
- e) možnosť vykonávať volebnú kampaň v talianskom jazyku prostredníctvom rádia, televízie a tlače, za podmienok aplikovaných pre miestne politické strany a na základe dohôd s prevádzkovateľmi;
- f) sloboda zhromažďovania sa za účelom realizovania volebnej kampane v uzavretých miestach prístupných, v rámci možností, verejnosti;
- g) v prípade potreby zriadenie volebných miestností v miestach mimo sídla zastupiteľského úradu alebo iných inštitúcií od neho závislých, v zmysle dohôd uzavretých s miestnymi komunálnymi orgánmi;
- h) uplatňovanie talianskej legislatívy vo vnútri volebných oddielov;
- i) hliadkovanie miestnej polície v okolí volebných miestností a na základe žiadosti predsedu volebnej komisie jej prípadný zákrok v priamo vo volebnej miestnosti;
- j) možnosť umiestňovania plagátov volebnej kampane aspoň 48 hodín pred dňom volieb.

V prípade súhlasu slovenských zodpovedných orgánov by bolo vhodné, keby sa hlasovanie uskutočnilo v nasledovných termínoch: v piatok 5. júna 2009 od 17.00 do 22.00 a v sobotu 6. júna 2009 od 07.00 do 22.00.

K

Aplikácia ustanovení talianskych zákonov pre voľby v zahraničí zostáva v kompetencii tohoto Veľvyslanectva.

Talianske veľvyslanectvo bude vďaka Ministerstvu zahraničných vecí Slovenskej republiky ak ho verbálnou nótou ubezpečí, že slovenské kompetenté orgány vyhovejú požiadavkám uvedeným v bodoch a) až j), akceptujúc aj navrhnuté dátumy a termíny na výkon volieb zo strany tohoto Veľvyslanectva. Dohodu je možné považovať za dosiahnutú aj v prípade, že slovenské kompetenté orgány v odpovedajúcej verbálnej nóte dajú svoj plný súhlas s podmienkami uvedenými v tejto verbálnej nóte.

Talianske veľvyslanectvo v Bratislave v očakávaní úctivej odpovede využíva túto prežitosť, aby Ministerstvo zahraničných vecí Slovenskej republiky opätovne ubezpečilo o svojej hlbokoj úcte.



Ministerstvo zahraničných vecí
Slovenskej republiky
Hlboká cesta 2
833 36 Bratislava

- traduzione non ufficiale -

n. 1356/2008- OVZI

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Slovacca presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Italiana in Bratislava e in riferimento alla nota verbale di codesta Ambasciata n. 1748 del 09.10.2008 ha l'onore di informare quanto segue:

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Slovacca ha inoltrato la citata nota n. 1748 del 09.10.2008 al Ministero dell'Interno della Repubblica Slovacca in quanto l'autorità competente.

In base alla risposta del Ministero dell'Interno della Repubblica Slovacca è possibile informare l'Ambasciata della Repubblica Italiana che:

Il Ministero dell'Interno non ha obiezioni circa le condizioni previste dalla legge italiana relativa alle elezioni del Parlamento europeo indicate nella su citata nota.

Applicando la legge italiana è necessario rispettare anche la legislazione della Repubblica Slovacca. Si tratta soprattutto della normativa relativa alle trasmissioni di pubblicità politica tramite radio, televisione o stampa, normativa relativa al diritto di raduno, protezione dell'ordine pubblico e altre.

Il Ministero dell'Interno della Repubblica Slovacca fornirà all'Ambasciata della Repubblica Italiana in Bratislava il supporto di carattere organizzativo e tecnico nella fase di preparazione delle elezioni dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo sul territorio della Repubblica Slovacca.

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Slovacca coglie l'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Italiana in Bratislava i sensi della sua più alta considerazione.

Bratislava, lì 10 dicembre 2008

*Timbro tondo del Ministero degli Affari
Esteri della Repubblica Slovacca*

č.: 1356 / 2008 - OVZI

Ministerstvo zahraničných vecí Slovenskej republiky prejavuje úctu Veľvyslanectvu Talianskej republiky a s odvolaním sa na jeho nótu č. 1748 z 9. októbra 2008 má česť oznámiť nasledujúce:

Ministerstvo zahraničných vecí Slovenskej republiky postúpilo predmetnú nótu č. 1748 z 9. októbra 2008 príslušnému orgánu Slovenskej republiky, ktorým je Ministerstvo vnútra Slovenskej republiky.

Na základe odpovede Ministerstva vnútra Slovenskej republiky je možné informovať Veľvyslanectvo Talianskej republiky, že:

Ministerstvo vnútra Slovenskej republiky nemá výhrady k podmienkam, ktoré sú zakotvené v zákonoch Talianskej republiky upravujúcich voľby do Európskeho parlamentu a ktoré sú naznačené vo vyššie spomenutej note.

Pri uplatňovaní zákonov Talianskej republiky je však žiadúce prihliadať i na príslušné právne normy Slovenskej republiky. Ide napríklad o právne normy, ktoré upravujú vysielanie politickej reklamy prostredníctvom rozhlasu, televízie alebo tlače, ďalej právne normy upravujúce zhromažďovacie právo, ochranu verejného poriadku a ďalšie.

Ministerstvo vnútra Slovenskej republiky poskytne Veľvyslanectvu Talianskej republiky v Bratislave pomoc pri organizačno-technickom zabezpečení prípravy volieb zástupcov Talianskej republiky do Európskeho parlamentu na území Slovenskej republiky.

*Veľvyslanectvo
Talianskej republiky
Bratislava*

1280
K

ROMANIA



Ambasciata d'Italia

Bucarest

Prot. N. 0486/27.10.2008

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia in Bucarest presenta il suo saluto al Ministero degli Interni e della Riforma Amministrativa della Romania, Direzione Generale Affari Europei e Relazioni Internazionali, ed ha l'onore di informare che le prossime elezioni del Parlamento Europeo, per i cittadini italiani residenti in Romania che desiderano votare per i candidati italiani, avranno luogo venerdì, 5 giugno 2009, dalle ore 17.00 alle ore 22.00, e sabato, 6 giugno 2009, dalle ore 07.00 alle ore 22.00, presso le sezioni di voto di questa Ambasciata, Cancelleria Consolare di Bucarest, e presso il Consolato Generale di Timisoara.

In accordo con la legge italiana e allo scopo di assicurare che i procedimenti di voto e la campagna elettorale siano correttamente portati a buon fine e' essenziale che ogni Paese della EU garantisca le seguente condizioni:

- a. voto segreto e libero;
- b. uguaglianza tra i partiti politici italiani;
- c. in accordo con la legislazione e la prassi locale deve essere evitato qualsiasi pregiudizio ai cittadini italiani a seguito della loro partecipazione alla propaganda elettorale;
- d. libera circolazione tra l'Ambasciata e l'Ufficio Consolare delle informazioni indirizzate all'elettorato italiano, riguardante le elezioni;
- e. possibilità' di fare propaganda elettorale in lingua italiana, tramite radio, televisione e giornali, previo accordo con le organizzazioni del settore, possibilmente utilizzando gli stessi sistemi previsti per i partiti locali;
- f. libertà' di organizzare incontri elettorali nei locali aperti al pubblico;
- g. istituzione dei seggi elettorali, se necessario, anche fuori dei locali dell'Ambasciata, in accordo con le locali autorità;
- h. applicazione della legge italiana nei seggi elettorali;
- i. personale per la sorveglianza fuori dai seggi elettorali e loro intervento all'interno, se richiesto dal presidente del seggio elettorale;
- j. affissione di propaganda elettorale fuori dal seggio elettorale, 48 ore prima del giorno delle elezioni.

Il Governo italiano prega gentilmente il Governo romeno di accettare pienamente i punti di cui sopra e sarà anche gradita ogni altra forma di cooperazione, volta ad assicurare che tutti i paesi della UE coinvolti possano concorrere, in eguale misura, a fornire gli strumenti necessari per il corretto svolgimento delle elezioni europee.

L'Ambasciata d'Italia in Bucarest si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli Interni e della Riforma Amministrativa della Romania, Direzione Generale Affari Europei e Relazioni Internazionali, i sensi della sua più alta considerazione.



Ambasciata d'Italia
Bucarest

Traduzione a cura di questa Ambasciata

II MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
ROMANIA

N. B1-1/3871

Il Ministero degli Affari Esteri della Romania presenta il suo saluto all'Ambasciata della Repubblica Italiana in Bucarest e, con riferimento ai solleciti riguardanti l'organizzazione delle elezioni per il Parlamento Europeo per i cittadini italiani residenti in Romania i quali desiderano votare per i candidati italiani, ha l'onore di portare alla conoscenza quanto segue:

le Autorita' romene competenti autorizzano lo svolgimento del processo di voto il 5 giugno 2009 ore 17.00 – 22.00, rispettivamente il 6 giugno 2009 ore 07.00 – 22.00, nelle sezioni di voto stabilite presso la Cancelleria Consolare di Bucarest (Via Arhitect Ion Mincu , nr. 12) ed il Consolato Generale di Timisoara (Via Putna, n.6). Per gli aspetti che riguardano l'assicurazione delle misure di sicurezza necessarie per il buono svolgimento dello scrutinio, si prega di rivolgersi al Ministero dell'Amministrazione e degli Interni.

Il Ministero degli Affari Esteri della Romania si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Italiana in Bucarest i sensi della sua piu' alta considerazione.

Timbro tondo a umido
f.to.illeggibile

Bucarest, 9 marzo 2009-03-13

All'Ambasciata della Repubblica Italiana in Romania
Bucarest

Aleea Alexandru, nr. 31, settore 1, Bucarest, Tel.: 021/319.21.08, 021/319.21.25, Fax: 021/319.21.73,
e-mail: mae@mae.ro

La traduzione e' stata seguita da questo ufficio ed e' conforme al testo in lingua romena

SLOVENIA

Lubiana, 8 ottobre 2008
Prot. n. 2256/120

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia a Lubiana presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Slovenia e, in vista delle elezioni per i rappresentanti al Parlamento Europeo il 4-7 giugno 2009, ha l'onore di rappresentare la necessità di stabilire una comune intesa con codesto Ministero volta a consentire l'esercizio del diritto di voto agli italiani residenti nella circoscrizione di questa Ambasciata ed in quella del Consolato Generale d'Italia di Capodistria e a salvaguardare quei principi che fanno capo alla libertà di espressione del voto. I relativi seggi elettorali verranno istituiti appositamente a cura delle citate Rappresentanze diplomatico-consolari italiane in Slovenia. A tal fine l'Ambasciata d'Italia ha l'onore di proporre al Ministero degli Affari Esteri la conclusione di uno scambio di Note Verbali.

In particolare, per un corretto svolgimento della campagna elettorale e delle operazioni di voto, sono essenziali le seguenti condizioni:

- a) segretezza e libertà del voto;
- b) parità fra i partiti politici italiani;
- c) esclusione, sulla base della legislazione e delle prassi slovene, di qualsiasi pregiudizio per il posto di lavoro e per i diritti individuali degli elettori e dei cittadini italiani in conseguenza della partecipazione alla propaganda o alle operazioni elettorali;
- d) libera diffusione, da parte dell'Ambasciata e del Consolato Generale a Capodistria, di messaggi destinati agli elettori italiani e concernenti adempimenti e modalità per l'esercizio del diritto di voto;
- e) possibilità di svolgere propaganda elettorale in lingua italiana, attraverso radio, televisione e stampa, previ accordi con gli enti gestori, possibilmente in regime analogo a quello applicabile ai partiti locali;

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
DELLA REPUBBLICA DI SLOVENIA
L U B I A N A

- f) libertà di riunione, al fine di svolgere la campagna elettorale, quantomeno in luoghi chiusi, possibilmente aperti al pubblico;
- g) installazione delle sezioni elettorali in casi di necessità, in locali esterni alle sedi delle Rappresentanze diplomatico-consolari o di organismi da queste dipendenti, secondo intese da definire con le autorità comunali locali;
- h) applicazione della legislazione italiana all'interno delle sezioni elettorali;
- i) vigilanza della polizia locale all'esterno delle sezioni elettorali ed eventuale intervento, su richiesta del presidente della sezione, al loro interno;
- j) possibilità di affissione di manifesti di propaganda elettorale, almeno a partire da quarantotto ore prima del giorno della votazione.

Per quanto riguarda la data e l'orario delle operazioni di voto l'Ambasciata d'Italia propone che le operazioni di voto presso le sezioni elettorali appositamente istituite abbiano luogo fra le ore 17 e le ore 22 di venerdì 5 giugno e fra le ore 7 e le ore 22 di sabato 6 giugno.

L'Ambasciata d'Italia ha l'onore di proporre che l'intesa s'intenda perfezionata anche qualora le Autorità slovene si limitino a dichiarare, nella Nota Verbale di risposta, piena adesione alle condizioni suelencate.

L'Ambasciata d'Italia si avvale dell'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Slovenia i sensi della sua più alta considerazione.

(traduzione)

REPUBBLICA DI SLOVENIA
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Numero: 921-92-2374/08

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Slovenia, Dipartimento consolare, presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Italiana a Lubiana e, con riferimento alle Note Verbali dell'Ambasciata n. 2256/120 dell'8 ottobre 2008, ha l'onore di comunicare che agli stranieri che si trovano sul territorio della Repubblica di Slovenia vengono riconosciuti i diritti e le libertà fondamentali dell'uomo conformemente all'intero ordinamento giuridico ovvero legislazione, alle vigenti convenzioni internazionali ed ai diritti generalmente riconosciuti del diritto internazionale. Gli stranieri che legalmente soggiornano, in conformità alla legge, sul territorio della Repubblica di Slovenia godono degli stessi diritti civili come i cittadini sloveni, salvo nei casi in cui la legge espressamente non preveda diversamente oppure se è stabilita la reciprocità attraverso atti internazionali.

In merito alle comunicazioni destinate agli elettori italiani concernenti l'esercizio e le modalità di esercizio del diritto di voto l'organo competente ha comunicato che la segretezza epistolare e di altri mezzi di comunicazione viene assicurata dall'art. 37 della Costituzione della Repubblica di Slovenia; in particolare la tutela degli utenti dei servizi postali e la segretezza delle spedizioni postali è assicurata a tutti anche in conformità alla Legge sui servizi postali.

Per quanto concerne la legislazione elettorale della Repubblica Italiana, che disciplina le modalità per l'esercizio del diritto di voto e nel contempo anche i principi in merito all'esercizio di voto degli italiani residenti all'estero, non sussistono riserve affinché, conformemente alle norme di tali leggi, si proceda agli iter elettorali per i cittadini italiani residenti sul territorio della Repubblica di Slovenia (compreso il voto per posta). La legislazione slovena infatti non pone ostacoli che possano impedire tali attività; parimenti non contiene norme per le quali detti cittadini che esercitano, in tal modo, il proprio diritto di voto si trovino per questo in una posizione peggiore.

Nei locali esterni all'edificio dell'Ambasciata è possibile organizzare il seggio elettorale solamente nei luoghi ove è già situata la rappresentanza diplomatico-consolare dello Stato estero e nel caso in cui tale rappresentanza non dispone di locali abbastanza spaziosi ovvero adatti per accogliere un numero più grande di persone (punto 5 dell'art. 4 della Convenzione di Vienna sui protocolli consolari ed affini). Nel caso in cui lo Stato estero sul territorio della Repubblica di Slovenia non dispone di una sua rappresentanza le elezioni si svolgono nei locali ove tale Stato svolge le mansioni consolari.

AMBASCIATA D'ITALIA
LUBIANA

Nei casi in cui le elezioni si svolgano nei locali all'infuori dell'Ambasciata è necessario chiedere previamente il permesso. Dopo l'esame connesso al permesso occorre previamente verificare lo status del seggio elettorale e dell'organo incaricato per l'effettuazione delle votazioni sulla base della loro legislazione, risolvere il problema delle insegne di stato nei locali ed eventualmente anche all'infuori dell'edificio (in cui è situato il seggio elettorale) e soprattutto risolvere previamente il problema della protezione dell'edificio (cd. protezione silenziosa oppure protezione simile a quella in vigore per le rappresentanze diplomatico-consolari). In virtù di ciò si propone che il personale dell'Ambasciata, incaricato ad espletare le elezioni, prenda previamente contatti con la Direzione generale di polizia e nel contempo comunichi anche il periodo in cui si svolgeranno le operazioni di voto.

L'attuazione della legislazione elettorale italiana all'interno dei seggi elettorali viene assicurata in conformità all'art. 5 di detta convenzione. Sarebbe però necessario definire quali persone, oltre ai membri del comitato elettorale ed agli elettori, hanno il diritto di essere presenti nel seggio elettorale (come p. es. gli eventuali fiduciari dei partiti, ecc.).

In merito all'esercizio della propaganda elettorale in lingua italiana attraverso radio, televisione e stampa, nonché all'affissione di manifesti di propaganda si informano i rappresentanti dell'Italia che il 26 aprile 2007 è stata approvata la nuova Legge sulla campagna elettorale e referendaria (Gazzetta Ufficiale della R. di Slovenia n. 41/2007 dell'11 maggio 2007) che disciplina anche la campagna elettorale per le elezioni al Parlamento europeo. Il Ministero dell'Interno è pertanto dell'avviso che non possono essere adempiute le condizioni, indicate nella Nota italiana riguardanti la propaganda elettorale in quanto nel caso delle elezioni dei deputati al Parlamento europeo della Repubblica Italiana, si tratta di elezioni in Stato straniero. Infatti occorre considerare la norme del settimo comma dell'art. 3 di tale legge che stabilisce che nella Repubblica di Slovenia non è consentito esercitare la campagna elettorale per le elezioni in altri Stati.

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Slovenia, Dipartimento consolare, coglie l'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Italiana a Lubiana i sensi della sua più alta considerazione.

Lubiana, 13 gennaio 2009

SPAGNA



3165

Ambasciata d'Italia
MADRID

NOTA VERBAL

La Embajada de Italia saluda muy atentamente al Ministerio de Asuntos Exteriores y Cooperación y en relación con la celebración, en Junio de 2009, de las elecciones al Parlamento Europeo, tiene el honor de comunicar lo siguiente.

La competentes Autoridades italianas, en previsión de la participación de ciudadanos de nacionalidad italiana en las mencionadas elecciones y con referencia a la creación de mesas electorales por parte de los Consulados para permitir el ejercicio del voto en el extranjero, han solicitado un intercambio de Notas Verbales para asegurar, come previsto por la Ley, la garantía de los principios de confidencialidad y libre expresión del voto.

Se ruega por tanto al Ministerio de Asuntos Exteriores que tenga a bien confirmar que durante las consultas electorales las Autoridades locales velarán por el respecto de los siguientes requisitos:

- confidencialidad y libertad de voto;
- igualdad de tratamiento para los partidos políticos italianos;
- exclusión de cualquier repercusión laboral o en los derechos individuales de los electores y ciudadanos italianos que participen en propaganda o en las operaciones electorales;
- libre divulgación, por parte de la Embajada y de las Oficinas consulares, de mensajes destinados a los electores italianos y relativos a las modalidades para el ejercicio del derecho de voto;
- posibilidad de realizar propaganda electoral en lengua italiana a través de radio, televisión y prensa, previo acuerdo con los entes gestores, posiblemente en régimen análogo al que es aplicable a los partidos locales;


./.

AL MINISTERIO DE ASUNTOS EXTERIORES Y COOPERACIÓN
M a d r i d

- posibilidad de instalar las mesas electorales, en caso de necesidad, en locales externos a las sedes de las Representaciones diplomático-consulares o de otras entidades dependientes, según acuerdos que se alcanzarían con las autoridades municipales locales;
- aplicación de la legislación italiana en el ámbito de dichas mesas electorales;
- vigilancia de la policía local en el exterior de la mesa electoral y eventual actuación en el interior si es solicitada por el Presidente de la Mesa;
- posibilidad de pegar carteles electorales, al menos 48 horas antes del día de la votación.

Por lo que se refiere a las fechas y horario de apertura de las mencionadas mesas, en base a lo establecido por la legislación italiana, se ruega al Ministerio de Asuntos Exteriores y Cooperación que tenga a bien confirmar en la Nota de respuesta su conformidad con la apertura de las mismas de 17.00 a 22.00 el viernes 5 de junio y de 07,00 a 22,00 el sábado 6 de junio de 2009.

En consideración de la complejidad del proceso previsto por la normativa electoral, se ruega al Ministerio de Asuntos Exteriores que tenga a bien confirmar a la mayor brevedad posible la conformidad de las Autoridades españolas con los requisitos mencionados.

La Embajada de Italia agradece al Ministerio de Asuntos Exteriores y Cooperación la atención reservada a la presente Nota Verbal y aprovecha la ocasión para reiterar el testimonio de su más alta consideración. 

Madrid, 20 OCT 2008



MINISTERIO DE
ASUNTOS EXTERIORES
Y DE COOPERACION

Dr. Roberto Sordani
SR

A - 7
ILD

MINISTERIO DE ASUNTOS EXTERIORES Y DE COOPERACION REGISTRO GENERAL
SALIDA 28/10/2008 09:50
No REGISTRO: 33242
No NOTA VERBAL: 120/7

NOTA VERBAL

El Ministerio de Asuntos Exteriores y de Cooperación saluda atentamente a la Embajada de la República Italiana y en respuesta a su Nota Verbal nº 3165 relativa a la celebración, en junio de 2009, de las elecciones para el Parlamento Europeo, le comunica que la participación de ciudadanos italianos residentes en España sigue sujeta a las mismas condiciones que las expuestas en la Nota Verbal de este Departamento número 36/7, de 5 de febrero de 2004, cuya copia se adjunta.

Asimismo se ruega a esa Embajada que, a fin de adoptar las medidas de seguridad necesarias se comunique, con antelación suficiente, la dirección exacta de los lugares donde se instalarán las mesas electorales.

El Ministerio de Asuntos Exteriores y de Cooperación aprovecha la oportunidad para reiterar a la Embajada de la República Italiana las seguridades de su alta consideración.



Madrid, 27 de octubre de 2008

AMB. D'ITALIA MADRID ARRIVO
20 OCT. 2008
PROT. Nº 2564

J-Bo

A LA EMBAJADA DE LA REPUBLICA ITALIANA

MINISTERIO DE ASUNTOS EXTERIORES REGISTRO GENERAL
SALIDA 05/02/2004 11:44
Nº REGISTRO: 343A
Nº NOTA VERBAL: 36/7

Núm.....

A - 7

NOTA VERBAL

El Ministerio de Asuntos Exteriores saluda atentamente a la Embajada de Italia y, en relación con el contenido de su Nota Verbal No. 4615 de 18.12.03, en la que solicita la colaboración de las Autoridades españolas para garantizar el ejercicio de los derechos electorales de los ciudadanos italianos residentes en España, tiene a honra comunicar que, consultado al respecto el Ministerio del Interior, indica que no existe inconveniente en considerar admisibles las peticiones formuladas en su Nota Verbal de referencia.

Exclusivamente, con carácter específico se informa que en caso de precisar algún tipo de medidas de seguridad o logísticas las mismas habrán de ser dirigidas a la Delegación del Gobierno de la Comunidad en la que se vayan a establecer mesas electorales.

El Ministerio de Asuntos Exteriores aprovecha esta oportunidad para reiterar a la Embajada de Italia el testimonio de su más alta consideración.

Madrid, 5 de febrero de 2004



A LA EMBAJADA DE ITALIA EN MADRID.-

TRADUZIONE NON UFFICIALE

(Timbro della GEC con protocollo
Partenza n. 003542 del 5.12.2008)

Giunta Elettorale Centrale

Riferimento: Pratica(140/217)
Da citare in tutte le comunicazioni

La Giunta Elettorale Centrale, durante la sessione odierna, ha adottato l'accordo che si riporta in calce sulla questione in riferimento.

Rif.to 140/217

25/11/2008

N° registro: 5.249

Autore: Ill.mo Direttore Generale di Politica Interna

Riferisce sulla Nota Verbale dell'Ambasciata d'Italia indirizzata al Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione, relativa ai Seggi elettorali da installare presso i Consolati del predetto Paese in Spagna per la votazione, in occasione delle elezioni del Parlamento Europeo(7 giugno 2009), dei cittadini italiani residenti in Spagna.

L'apertura dei predetti Seggi nei giorni 5 e 6 di giugno coinciderà con il termine della campagna elettorale in Spagna e con la giornata di riflessione.

ACCORDO.- 1°) La Giunta Elettorale Centrale non è competente per quanto riguarda l'esercizio del voto dei cittadini italiani residenti in Spagna per le elezioni al Parlamento Europeo che avranno luogo il 7 giugno 2009 nell'ambito della Repubblica Italiana.

2°) Ciò nonostante, questa Giunta considera che non esiste obiezione legale all'attuazione delle misure proposte dalle autorità italiane e che tali misure possono inoltre trovare piena giustificazione nel principio di lealtà e cooperazione tra Stati membri dell'Unione Europea, previsto dall'articolo 10 del Trattato della Comunità Europea. Trattandosi peraltro di un processo elettorale unico in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea e coincidendo pertanto con il processo elettorale spagnolo, le misure che potranno essere adottate al riguardo dovranno rispettare quanto sancito dalla nostra legge elettorale, in particolar modo per quanto riguarda la proibizione di realizzare campagna elettorale il sabato 6 giugno (giorno di riflessione) e la domenica 7 giugno (giornata elettorale).

Palazzo del Congresso dei Deputati, 4 dicembre 2008

IL PRESIDENTE
(timbro e firma)
Antonio Martín Valverde

ILL.MO SIG. DIRETTORE GENERALE DI POLITICA INTERNA

SYEZIA



AMBASCIATA D'ITALIA

3766-

NOTE VERBALE

The Embassy of Italy presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Kingdom of Sweden and, concerning the forthcoming elections to the European Parliament to be held between 4-7 June 2009, has the honour to inform that the voting procedures for the election of the representatives of Italy for the European Parliament are ruled by the Italian Law no. 18 of 24 January 1979, which provides also the procedures for the vote of Italian citizens resident in a Member Country.

The above law requires that an agreement has to be reached with each Member State to ensure that the following conditions are met in the electoral process:

- Confidentiality and freedom to vote;
- Equal rights and conditions apply to all Italian political parties;
- No prejudice shall arise against the Italian voters in terms of employment and individual rights as a result of their participating at the electioneering and electoral procedures;
- The Italian Embassy and the consular offices are free to diffuse instructions addressed to the Italian voters concerning all the conditions and modalities to exercise their right of vote;
- Possibility for the Italian parties to undertake the political campaign in Italian language via Swedish radio, television stations as well as Swedish newspapers and magazines, previous agreement with the administrators and in compliance with the legislation ruling the electioneering of the home parties;
- Freedom of holding political meetings in closed public areas during the election campaign;
- Arranging of voting stations, if necessary, in premises other than the Italian diplomatic-consular offices as well as in other institutions related to the Embassy defined with the local authorities;
- Enforcing the Italian legislation in the voting stations;
- Protection outside the polling stations by the Swedish Police which, if required by the president of the voting station, is also allowed to intervene inside the premises;
- Possibility of displaying of electoral materials during the political campaign at least 48 hours before the Election Day.

Furthermore, in compliance with the above cited legislation, the Embassy has the honour to inform that the voting procedure for Italian citizens resident in Sweden will take place at electoral sections established by the Embassy on the following date:

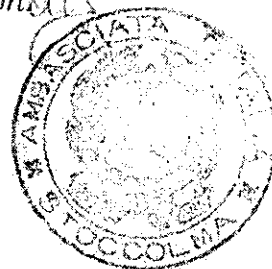
Friday 5th June 2009, from 5 p.m. until 10 p.m.

Saturday 6th June 2009, from 7 a.m. until 10 p.m.

The Italian Embassy would be grateful if the Ministry of Foreign Affairs of the Kingdom of Sweden could confirm by Note Verbale that the necessary conditions required by the Italian law, as mentioned above, can be ensured for the concrete implementation of the voting procedures.

The Embassy of Italy avails itself of this opportunity to renew to the Ministry for Foreign Affairs the assurances of its highest consideration.

Stockholm, 10 -10- 2008



Ministry for Foreign Affairs
of the Kingdom of Sweden
Stockholm



REGERINGSKANSLIET

Ministry for Foreign Affairs
Sweden

AMBASCATA ITALIANA - STOCCOLMA

Registrato in arrivo

Prot. n. 1893 del 23 -10- 2008

Postolene: K

cc (K)

URh

ff. re Feltrin: pt. Gammachen e Remo on MSB

h

The Ministry for Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Italy and, with reference to the latter's Note No. 3764-1, has the honour to communicate that there are no objections to the Embassy's arranging of voting facilities for Italian citizens in Sweden, in connection with the election of the representatives of Italy for the European parliament.

However, for reasons of Embassy security, the Stockholm Police Authority (Embassy Section) should, as always, be notified of the days, hours and places of voting when it approaches.

The Ministry for Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of Italy the assurances of its highest consideration.

Stockholm, 20 October 2008



Embassy of Italy
STOCKHOLM

Postal address
SE-103 39 Stockholm
SWEDEN

Telephone
+46 8 405 10 00

E-mail
registrator@foreign.ministry.se

Visitors' address
Gustav Adolfs torg 1

Fax
+46 8 723 11 76

UNGHERIA



*Ambasciata d'Italia
Budapest*

02013

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia in Budapest presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica d'Ungheria ed ha l'onore di portare all'attenzione quanto segue.

Nel periodo 4-7 giugno 2009, si svolgeranno le elezioni per il Parlamento europeo, le cui procedure sono disciplinate nell'ordinamento giuridico italiano dalla legge n. 18 del 24.1.1979 ("Elezioni dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo")

L'art. 25 di tale legge prevede che le norme relative al voto per i candidati italiani da parte degli elettori italiani residenti sul territorio degli altri Paesi membri dell'Unione Europea divengano efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana di un comunicato attestante che sono state raggiunte per ciascuno degli Stati dell'UE le intese idonee a garantire le necessarie condizioni per l'applicazione della legge stessa.

Tali intese devono risultare da un apposito scambio di Note Verbali con i singoli Governi dal quale emerge l'impegno delle Autorità locali a garantire alcune condizioni essenziali per lo svolgimento della campagna elettorale e delle operazioni di voto.

Tali condizioni sono di seguito elencate:

- a) segretezza e libertà del voto;
- b) parità fra i partiti politici italiani;
- c) esclusione, sulla base della legislazione e delle prassi locali, di qualsiasi pregiudizio per il posto di lavoro e per i diritti individuali degli elettori e dei cittadini italiani in conseguenza della partecipazione alla propaganda o alle operazioni elettorali;
- d) libera diffusione da parte dell'Ambasciata e degli Uffici consolari, di messaggi destinati agli elettori italiani e concernenti adempimenti e modalità per l'esercizio del diritto di voto;
- e) possibilità di svolgere propaganda elettorale in lingua italiana, attraverso radio, televisione e stampa, previa accordi con gli enti gestori, possibilmente in regime analogo a quello applicabile ai partiti locali;
- f) libertà di riunione, al fine di svolgere la campagna elettorale, quantomeno in luoghi chiusi, possibilmente aperti al pubblico;

Ministero degli Affari Esteri
della Repubblica d'Ungheria
Budapest

- g) installazione dei seggi, in caso di necessità, in locali esterni alle sedi delle Rappresentanze diplomatico-consolari o di organismi da queste dipendenti, secondo intese da definire con le autorità comunali locali;
- h) applicazione della legislazione italiana all'interno dei seggi;
- i) vigilanza della polizia locale all'esterno dei seggi ed eventuale intervento, su richiesta del presidente del seggio, al loro interno;
- j) possibilità di affissione di manifesti di propaganda elettorale, almeno a partire da quarantotto ore prime del giorno della votazione.

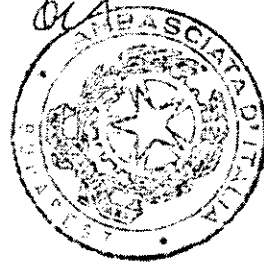
L'intesa dovrà altresì indicare la data e l'orario per le votazioni che dovranno aver luogo fra le ore 17.00 e le ore 22.00 di venerdì 5 giugno e fra le ore 7.00 e le ore 22.00 di sabato 6 giugno 2009.

Stante quanto sopra, questa Ambasciata sarà grata a codesto Ministero degli Affari Esteri se vorrà con ogni cortese urgenza confermare con Nota Verbale l'impegno a soddisfare le condizioni sopra elencate per lo svolgimento nel territorio ungherese delle elezioni dei candidati italiani da parte dei cittadini italiani qui residenti nel quadro delle elezioni per il Parlamento europeo, impegno fra l'altro già assicurato per le scorse elezioni del 2004.

In attesa di cortese riscontro, l'Ambasciata d'Italia in Budapest si avvale dell'Occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica d'Ungheria i sensi della sua più alta considerazione.

Budapest,

- 9. 10. 2008



D. Bencsik
M

Traduzione di cortesia

GSZ

Ministero degli Affari Esteri
della Repubblica d'Ungheria

15569/Adm/KÜM/2008

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica d'Ungheria esprime i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Italiana in Budapest ed ha l'onore di informare che questo Ministero non ha alcuna obiezione per quanto riguarda lo svolgimento delle elezioni per il Parlamento europeo da tenere il 4-7 giugno 2009. Si comunica, inoltre, che questo Ministero ha inoltrato la Nota Verbale di codesta Ambasciata alla Direzione Generale competente del Ministero della Giustizia e delle Forze dell'Ordine con preghiera di adottare le misure necessarie.

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica d'Ungheria si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Italiana in Budapest i sensi della sua più alta considerazione.

Budapest, 14 ottobre 2008

AMBASCIATA D'ITALIA
Budapest

15574/Adm/KÜM/2008

Nota Verbale

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Ungherese presenta i suoi complimenti all'Ambasciata d'Italia in Budapest e, con riferimento alla nota dell'Ambasciata n. 02613, ha l'onore di informarla di quanto segue.

Nell'ambito delle elezioni del Parlamento Europeo, i cittadini italiani residenti in Ungheria che desiderano votare, il 5 giugno 2009 (venerdì) tra le ore 17 e 22 e il 6 giugno 2009 (sabato) tra le ore 7 e 22 hanno diritto di votare ai deputati italiani, e questo diritto è stato stabilito nella convenzione stipulata il 30 marzo 2004 tra la parte italiana e quella ungherese.

Si informa inoltre che il Ministero degli Affari Esteri ha trasmesso per conoscenza la Nota Verbale dell'Ambasciata alle competenti autorità ungheresi.

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Ungherese si avvale delle circostanze per rinnovare i sensi della sua più alta considerazione all'Ambasciata d'Italia in Budapest.

Budapest, 15.10.2008

(Firma illeggibile)

(Timbro del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Ungherese)

Ambasciata d'Italia
Budapest

D. Baucale

ms

Traduzione di cortesia

GSZ

Ministero degli Affari Esteri
della Repubblica d'Ungheria

15569/Adm/KÜM/2008

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica d'Ungheria esprime i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Italiana in Budapest ed ha l'onore di informare che, ai sensi della risposta ricevuta dalla Direzione Generale di Sorveglianza e di Progettazione delle Attività delle Forze dell'Ordine del Ministero della Giustizia e delle Forze dell'Ordine, durante le elezioni europee - che avranno luogo l'anno prossimo - il Commissariato Generale di Budapest dedicherà particolare attenzione alla tutela della Rappresentanza italiana coinvolta, per assicurare serenità al voto.

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica d'Ungheria si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Italiana in Budapest i sensi della sua più alta considerazione.

Budapest, 22 ottobre 2008

AMBASCIATA D'ITALIA
Budapest